



Provincia di Lecco

**SERVIZIO COLLOCAMENTO  
DISABILI E FASCE DEBOLI**

**REPORT ANNUALE**

---

**2020**

Marzo 2021

**A CURA DI:**

*Alessandro Artusi*

*Anna Piazza*

*Cecilia Aldeghi*

*Clara Giovenzana*

*Davide Simondoni*

*Donata Fumagalli*

*Elena Aondio*

*Elisa Talarico*

*Francesco Seminara*

*Giacomo Corti*

*Katy Malugani*

*Ivan Nicolò Cecchetti*

*Matilde Angius*

*Paolo Galbiati*

*Raffaella Fusi*

*Romina Barachetti*

*Samuele Scaccabarozzi*

*Sara Corallo*

*Susanna Panariti*

*Tatiana Arzuffi*

*Tecla Di Fazio*

*Roberto Panzeri, già Dirigente Direzione Organizzativa VI – Lavoro e Centri per l'Impiego*

***Cristina Pagano***

*Dirigente Direzione Organizzativa VI – Lavoro e Centri per l'Impegno*

**ELABORAZIONE GRAFICA**

*Alessandro Artusi*

*Francesco Seminara*

**PROVINCIA DI LECCO**

*Corso Matteotti n. 3*

*23900 Lecco*

**Telefono:** 0341.295532-533

**Fax:** 0341.295591

[www.provincia.lecco.it](http://www.provincia.lecco.it)

[collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it](mailto:collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it)

[provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it](mailto:provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it)

## SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>4</b>
<b>REPORT 2020</b> .....	<b>5</b>
<b>SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI</b> .....	<b>10</b>
Dati relativi agli iscritti .....	12
Dati relativi agli avviamenti al lavoro .....	15
Dati relativi alle convenzioni stipulate con le aziende .....	17
Dati relativi ai tirocini in L.68/99 .....	19
Grafici .....	21
<b>SERVIZIO FASCE DEBOLI</b> .....	<b>29</b>
<b>Fasce Deboli</b> .....	<b>30</b>
Dati relativi agli iscritti .....	31
Grafici .....	33
<b>Borse Sociali Lavoro</b> .....	<b>35</b>
Dati relativi alle Borse Sociali Lavoro .....	36
Grafici .....	39
<b>Progetto Monticello Brianza</b> .....	<b>40</b>
<b>Progetto Giovani – Comune di Costamasnaga</b> .....	<b>41</b>
<b>SERVIZIO POLITICHE ATTIVE</b> .....	<b>43</b>
<b>Comitato Tecnico</b> .....	<b>44</b>
Dati relativi agli utenti esaminati .....	45
Grafici .....	45
<b>Adozioni Lavorative</b> .....	<b>47</b>
Dati e Grafici relativi alle Adozioni Lavorative .....	48
<b>Tirocini presso gli Enti Pubblici</b> .....	<b>51</b>
Dati e Grafici relativi alle Adozioni Lavorative .....	51
<b>Servizio Scuola Lavoro Orienta</b> .....	<b>53</b>
Dati e Grafici relativi alle Adozioni Lavorative .....	55
<b>Progetto “Alternanza Scuola-Lavoro”</b> .....	<b>56</b>
<b>Contesti di formazione al Lavoro – Percorso Corimbo</b> .....	<b>58</b>
<b>Progetto “Una Rete per il Lavoro”</b> .....	<b>59</b>
<b>Dote Impresa Collocamento Obbligatorio</b> .....	<b>61</b>
<b>Promotore 68</b> .....	<b>63</b>
<b>RDC – Reddito di Cittadinanza</b> .....	<b>64</b>
<b>Rete per l’agricoltura sociale in Lombardia</b> .....	<b>65</b>

## INTRODUZIONE

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia e alle conseguenti misure restrittive di lockdown ha fortemente condizionato l'andamento degli inserimenti lavorativi dei disabili durante tutto il 2020.

Si spiegano in questo modo alcuni dati critici che hanno interrotto il trend positivo che si era andato sempre più consolidando in questi anni:

- riduzione dei tirocini prima sospesi dalla Regione e riavviati solo in un secondo tempo
- contrazione degli avviamenti
- diminuzione delle iscrizioni e delle convenzioni

Ma se è nel momento del bisogno che si esprimono energie nuove e capacità di affrontare le sfide ciò è stato particolarmente vero per le politiche che la Provincia di Lecco con il suo Servizio Collocamento disabili e fasce deboli ha saputo esprimere.

In quanto impossibilitate ad accedere ai nostri servizi causa lockdown con ben 14.500 colloqui le persone sono state telefonicamente contattate e seguite. È stato possibile monitorare costantemente la loro situazione e offrire un sostegno e un valido supporto informativo e psicologico.

Inoltre, il 72% dei contratti in scadenza sono stati confermati e si sono registrate appena 8 scoperture di posti rispetto alle 239,5 programmate in convenzione.

Né va dimenticato che si è riusciti a dare ancora continuità al progetto "Disability Manager" avviato lo scorso anno per rendere più efficaci gli inserimenti lavorativi nelle aziende.

Sul fronte dell'azione di sistema "Orientamento al lavoro", di concerto con il Servizio Istruzione e Formazione Professionale, si è ben operato promuovendo per gli studenti con disabilità degli ultimi anni del percorso scolastico e formativo un interessante progetto di accompagnamento per un mirato modello di alternanza scuola/ lavoro, in rete con il territorio.

È quindi il caso di esprimere piena soddisfazione per il lavoro svolto e per i risultati realizzati in un contesto di obiettive difficoltà e per lunghi periodi con i dipendenti in Smartworking, che hanno messo a dura prova non solo questo Servizio della Provincia di Lecco ma l'Italia intera.

**Giuseppe Scaccabarozzi**

*Consigliere delegato al lavoro e ai servizi per l'impiego*

## REPORT 2020

L'anno 2020 è stato un anno particolarmente complicato e difficile a causa della pandemia che ha colpito in maniera importante anche il nostro Paese. A seguito delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, il Servizio ha dovuto adeguare l'organizzazione delle proprie attività.

Gli operatori hanno modificato la modalità di approccio e contatto con il pubblico e con gli interlocutori esterni alternando la presenza in ufficio ad attività in smart working. I colloqui di vario genere sono stati convertiti in contatti telefonici o da remoto mediante l'utilizzo di apposite piattaforme informatiche.

Altri servizi, normalmente erogati in presenza, sono stati comunque garantiti via email. In generale, nonostante l'emergenza, gli operatori hanno garantito l'erogazione di tutti i servizi richiesti adattando le modalità e le procedure alla situazione generale e ai bisogni dell'utenza, supportando attivamente chi aveva meno familiarità con gli strumenti informatici, aiutandoli, ad esempio, ad attivare, gestire e ad utilizzare lo strumento della email.

Significativi gli oltre 14.500 contatti telefonici o da remoto attuati dagli operatori che hanno potuto in questo modo garantire per tutta l'utenza del Servizio e le loro famiglie la disponibilità sia per dare informazioni di vario genere, sia per un supporto psicologico resosi indispensabile in questo momento di disorientamento generale. Allo stesso modo è stata fornita ad aziende, cooperative, servizi specialistici ed altri stakeholders del Servizio la disponibilità costante al confronto e al soddisfacimento delle esigenze produttive.

Il Servizio ha inoltre consolidato la stabilizzazione di importanti cambiamenti normativi riguardanti l'organizzazione e i servizi per le politiche attive dei Centri per l'Impiego della Lombardia. Infatti, a seguito del D.Lgs 150/2015 (Jobs Act) e della L.205/2017 (Legge di Bilancio 2018), Regione Lombardia ha attuato la riforma dei Centri per l'Impiego lombardi approvando la L.R. 9/2018 e la successiva D.G.R n. 854/2018, con la quale sono state definite le linee di indirizzo regionali.

La Legge regionale ha significativamente innovato il quadro normativo preesistente, con particolare riferimento alla governance dei servizi al lavoro, alla gestione dei relativi procedimenti e attività, all'inquadramento del personale, e finanziamento

dei complessi oneri di funzionamento prevedendo tra l'altro:

- l'attribuzione alla Regione delle competenze di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività dei CPI, compreso il Collocamento Mirato dei disabili;
- la delega alle Province della gestione dei procedimenti connessi alla gestione di CPI, compreso il Collocamento Mirato dei disabili;
- uno specifico ruolo della regione per il potenziamento dei CPI;
- il finanziamento da parte della Regione degli oneri derivanti dallo svolgimento a valere sulle risorse specificatamente stanziato sul bilancio regionale;
- linee di indirizzo per favorire l'integrazione della filiera della formazione, orientamento e politiche attive del lavoro.

All'interno di questo importante processo di riordino normativo, anche i Servizi per il Collocamento Mirato delle province lombarde hanno lavorato in sinergia con Regione Lombardia per uniformare il più possibile gli istituti e i procedimenti amministrativi propri della L.68/99.

Nel 2020 inoltre ha preso il via il Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego che prevede un piano straordinario di assunzioni di personale e un piano di rafforzamento strutturale e infrastrutturale.

Regione Lombardia ha attivato le procedure concorsuali per le assunzioni del personale delle province lombarde e che è ancora in fase di completamento a causa dei rallentamenti dovuti alla pandemia.

In questo contesto generale il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli ha promosso interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, in attuazione della legge n. 68/99 e a favore delle persone svantaggiate (ampiamente considerate, così come indicato dall'art. 2 lett. f del *Regolamento (CE) n. 2204/2002 relativo agli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore dell'occupazione*) e dal Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2017, attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo.

I numeri registrati dal Servizio nel 2020 sono in diminuzione su alcune voci: diminuzione degli iscritti per molteplici motivi che si possono spiegare per difficoltà di circolazione, paura nei soggetti più fragili di uscire, difficoltà all'iscrizione online e così via; diminuzione dei tirocini extracurricolari, sospesi da Regione Lombardia e ripresi con difficoltà per le varie restrizioni di volta in volta ripresentate. Anche gli avviamenti sono diminuiti a causa della sospensione degli obblighi occupazionali prevista dai vari provvedimenti governativi e regionali. Non ultimi i ricorsi agli ammortizzatori sociali, in particolare alla Cassa Covid 19 che hanno frenato le assunzioni. Tuttavia l'attività di smart working attuata dagli operatori del servizio ha intensificato i contatti con l'utenza tanto da sviluppare un nuovo servizio di sostegno e supporto psicologico che è andato a coprire una delle tante necessità di questo periodo: il bisogno di ascolto e sostegno.

Gli avviamenti al lavoro effettuati hanno comunque confermato la scelta mirata di incontro domanda offerta effettuata dal Servizio, in quanto il 72% dei contratti avviati nel 2019 sono stati confermati nel 2020 mediante proroghe o

trasformazioni a tempo indeterminato. Importante osservare per altro come, in linea con le indicazioni di Regione Lombardia, quasi il 40% degli avviamenti abbia coinvolto le fasce d'utenza più lontane dal mercato del lavoro.

Questi risultati sono stati raggiunti sia grazie alla sempre più ampia diffusione dello strumento della Convenzione art. 11 L. 68/99 con le aziende per programmare l'assunzione nei tempi concordati e mediante la chiamata nominativa sia grazie agli incentivi alle assunzioni che sono stati stanziati da Regione Lombardia anche per l'anno 2020 con la *Dote Impresa Collocamento Mirato*.

Si è confermato inoltre come elemento di grande efficacia e funzionalità il Comitato Tecnico provinciale, tra le novità più significative introdotte dal Jobs Act, costituitosi nel 2016 ai sensi della legge 68/99 art. 8, commi 1 e 1 bis, modificato dal D.Lgs 151/2015, attraverso un accordo con l'ASST di Lecco per mettere a disposizione i propri funzionari per lo svolgimento delle funzioni previste dalla normativa.

Nell'ambito di questo difficile contesto, oltre al lavoro ordinario di competenza, sono state promosse numerose iniziative:

1. Nel corso dell'Anno 2020 si è concluso il Piano Disabili 2018 ed è stato avviato il Piano Disabili Annualità 2019, tuttora in corso, al quale hanno aderito 5 Enti Accreditati per i Servizi al Lavoro che hanno collaborato col Collocamento Disabili per l'attivazione (ad oggi) di n. 130 doti a favore di utenti disabili, di cui n. 34 "Doti Mantenimento Lavorativo di Disabili Psicici" assunti presso n. 9 Cooperative Sociali di tipo B del territorio provinciale. A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 Regione Lombardia, con D.G.R. 03.06.2020 n. 3193, ad integrazione delle misure di politiche attive per il lavoro già previste dalla "Dote Lavoro Disabili", ha disposto l'implementazione di ulteriori servizi di accompagnamento e di formazione a favore dei lavoratori disabili finalizzati al mantenimento dell'occupazione e all'adattamento a nuovi eventuali contesti organizzativi.

2. Il bando Dote Impresa Collocamento Mirato, a sensi della D.G.R. n. 5964 del 12 dicembre 2016, che prevede incentivi alle imprese per l'assunzione di persone con disabilità, è stato prorogato anche per l'anno 2020. La fase di emergenza sanitaria legata al Covid-19 e il conseguente aumento della richiesta di ammortizzatori sociali riscontrati nel mese di febbraio 2020 rispetto a febbraio 2019, ha reso necessario l'integrazione delle misure di politica attiva per il lavoro con nuove azioni mirate a salvare, in primo luogo, l'occupazione delle persone con disabilità. Nel mese di giugno 2020, pertanto, Regione ha proposto alcune nuove azioni ad implementazione del bando di Dote Impresa ed in particolare:

- 1) incentivo per il mantenimento lavorativo del disabile per almeno 12 mesi dalla fine degli ammortizzatori sociali;
- 2) contributo per la creazione di postazione in Smart working per persone disabili occupate;

- 3) contributo per l'indennità di partecipazione tirocinio alle aziende che ne avevano già fatto richiesta prima della sospensione a causa Covid-19.

Nell'anno 2020 sono state finanziate complessivamente 71 domande sul bando Dote Impresa corrispondenti a 62 assunzioni, 2 richieste di rimborso indennità tirocinio e 6 domande mantenimento lavorativo - Azione 1 e n. 1 domanda di rimborso acquisto *device* tecnologico per Smartworking- Azione 2. Nell'ambito dell'Asse 2 di Dote Impresa ed in considerazione della positiva esperienza del progetto "Technortus: l'orto a misura 4.0" attivato dalla Cooperativa Sociale di tipo B Paso Lavoro di Merate, grazie alla collaborazione instaurata con l'azienda Technoprobe SpA di Cernusco Lombardone, la Cooperativa Sociale Paso Lavoro, in collaborazione con il Servizio, sta promuovendo questa buona prassi anche in altre aziende, in una prospettiva di sviluppo di modalità innovative di inserimento di persone disabili e di welfare aziendale.

3. A supporto degli inserimenti mirati è stata confermata la figura del Promotore 68, istituito da Regione Lombardia nel 2019, che ha contribuito a sviluppare una maggiore conoscenza degli ambienti di lavoro e conseguentemente un *matching* più appropriato.
4. Con il Progetto Scuola Lavoro Orienta iniziato nel 2013 è stato messo a sistema un servizio per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro a favore di giovani disabili che frequentano l'ultimo anno del percorso scolastico, sono stati 30 i giovani presi in carico dal Servizio, 3 di loro sono avviati al lavoro. In totale le scuole superiori contattate ed informate del Servizio, sono state 28 all'interno di tutto il territorio provinciale.
5. In attuazione dell'Allegato D) della D.G.R. 18.11.2019 n. 2461 riferita alla nuova Azione di Sistema sperimentale a rilevanza regionale "Orientamento al Lavoro", a partire dal mese di Ottobre 2020, il Servizio, in collaborazione con il Servizio Istruzione ha proceduto alla costituzione di un Gruppo di Lavoro territoriale al fine di promuovere un modello di intervento condiviso che articoli il processo di accompagnamento al lavoro degli studenti con disabilità, attraverso una serie di servizi e una rete di soggetti pubblici e privati che, con

diverse specificità, operino in sinergia e in coordinamento fra di loro.

6. Sono stati 13 i percorsi di Orientamento e formazione al Lavoro di primo e secondo livello rivolti a giovani con ritardo cognitivo che si iscrivono al Servizio in uscita da percorsi scolastici, attivati presso enti e Cooperative del nostro territorio favorendo l'inserimento di 30 persone in progetti di orientamento e formazione al lavoro.
7. Il Servizio ha proseguito anche con lo strumento della Convenzione art. 14 del D.L.gs. n. 276/2003, che prevede la copertura della quota disabili per le Aziende attraverso l'esternalizzazione di una commessa di lavoro presso una Cooperativa Sociale di tipo B. La Convenzione ha per obiettivo la definizione di un accordo tra il Servizio, l'Azienda e la Cooperativa, presso la quale sarà assunta la persona disabile con un contratto di durata non inferiore ai 12 mesi. Nel mese di ottobre 2020 si è conclusa la procedura di adesione alla Convenzione Quadro provinciale, di cui alla D.G.R. n. 2460 del 18.11.2019, da parte delle Associazioni sindacali dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale, e con le Associazioni di rappresentanza, di assistenza e tutela delle Cooperative Sociali di tipo B, per la sottoscrizione delle nuove Convenzioni art. 14. La Convenzione Quadro provinciale, alla quale hanno aderito n. 14 Associazioni di rappresentanza, di cui sopra, è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 837 del 22.12.2020 e validata da Regione Lombardia con Decreto n. 12850 del 28.10.2020. Nell'anno sono state 23 le convenzioni stipulate, di cui 2 secondo la nuova modalità di cui alla D.G.R. 2460/2019, per un valore economico complessivo delle commesse pari a Euro 911.668,00, che hanno permesso l'assunzione di 39 disabili presso Cooperative Sociali.
8. Sono stati attivati complessivamente 433 tirocini extracurricolari presso svariate realtà pubbliche e private con l'obiettivo di poter favorire l'orientamento e l'inserimento lavorativo. I tirocini di Adozione Lavorativa per lavoratori più difficilmente collocabili sono stati 305.

9. Sono stati prorogati il Protocollo con l'Associazione Autismo Lecco per interventi sperimentali a favore di ragazzi autistici e il Protocollo con l'Associazione AspocLab Onlus di Lecco a favore di giovani con ritardo cognitivo che ha portato all'attivazione di 5 tirocini extra-curricolari per altrettanti giovani, individuati in via congiunta con l'Associazione, le Famiglie e il Servizio.
10. È stato rinnovato il protocollo con la Fondazione Padri Somaschi di Vercurago per promuovere e facilitare l'inserimento lavorativo di giovani ragazzi a rischio di emarginazione in fase di uscita dal percorso comunitario.
11. È proseguita la collaborazione con il Comune di Monticello Brianza e le Parrocchie volta a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di utenti a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. Questo modello di collaborazione tra enti pubblici e privati è in corso di sviluppo in altri comuni del lecchese.
12. È proseguita la collaborazione, anche per l'anno 2020, con il Comune di Costa Masnaga, volta a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. I giovani iscritti al Servizio sono stati 7, 7 i tirocini attivati presso cooperative, enti ed aziende e 3 sono i giovani assunti in contesti lavorativi.
13. Nel corso del 2020 è stato stipulato per la prima volta il protocollo con Cassago Brianza tra la Parrocchia, il Comune e la Provincia di Lecco per l'attivazione di tirocini lavorativi per cittadini privi di occupazione e di qualsiasi forma di ammortizzatore sociale.
14. Il Servizio ha proseguito la pluriennale collaborazione con le associazioni territoriali di tutela (Telefono Donna Lecco e L'altra Metà del Cielo – Telefono donna Merate) e con il Fondo Carla Zanetti garantendo monitoraggio e consulenza alle donne prese in carico nei progetti di accompagnamento al lavoro conclusi nel 2019.  
Inoltre un operatore del Servizio ha partecipato a 4 tavoli promossi dall'equipe multidisciplinare costituita all'interno del Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete (S.T.A.R.).  
Considerata la buona prassi ormai consolidata tra le Istituzioni del territorio al fine di garantire la continuità di iniziative a contrasto alla violenza di genere, la Provincia di Lecco ha approvato con Decreto deliberativo n. 12 del 11.02.2021 il nuovo protocollo di intesa di durata quinquennale per il proseguo del Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete (S.T.A.R.) a sostegno delle donne vittime di maltrattamento e violenza.
15. Sono stati sottoscritti 8 protocolli con altrettanti Comuni per la promozione delle Borse Sociali Lavoro.
16. Nel mese di dicembre 2020 ha preso avvio il Progetto "Una rete per il Lavoro", che prevede il coordinamento della Cooperativa Sociale Il Seme, in qualità di Ente Capofila in collaborazione con i seguenti Enti Accreditati al Lavoro del Catalogo Provinciale, in qualità di Partner: Fondazione Luigi Clerici, Società Umana S.p.a, Associazione La Nostra Famiglia e IAL S.r.l. Lombardia - Innovazione Apprendimento Lavoro. Sono previste, inoltre, un'attività di supervisione da parte del Servizio Collocamento Mirato, relativamente all'attuazione e allo stato di avanzamento dei lavori, Obiettivo del progetto è quello di coniugare la normativa esistente con soluzioni comprovate, come efficaci e realistiche, in grado di sperimentare interventi proficui per le aziende, al fine di creare valore per le persone con disabilità e per le organizzazioni stesse.
17. Prosegue nel 2020 il lavoro inerente al Reddito di Cittadinanza istituito con il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019 - coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26. I CPI di Lecco e Merate si sono attivati fin da subito per avviare e attivare le procedure di presa in carico dei beneficiari in collaborazione con le figure dei Navigator e la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa con gli Ambiti Distrettuali per la gestione delle equipe multidimensionali e dei PUC.

18. In attuazione degli indirizzi regionali espressi nella L.R. 9/2018 è proseguita l'attività del Gruppo di Lavoro L. 68/99, coordinato da Regione Lombardia, con la partecipazione di alcune province lombarde, tra cui Lecco, per la stesura di linee guida al fine di uniformare i procedimenti amministrativi della L. 68/99. Un operatore del Servizio ha partecipato a 8 incontri nel 2020.
19. Nell'ambito di agricoltura sociale, la Provincia di Lecco ha dato continuità a due importanti

progetti presentati dalla Cooperativa Paso Lavoro per la realizzazione di due orti aziendali in collaborazione con due realtà produttive del territorio.

20. Il Servizio ha partecipato a numerosi incontri ad evidenza pubblica, convegni, tutti online, ricerche, azioni, consulenze e pubblicazioni, nella definizione di normative, procedure, buone prassi, a favore di persone disabili e fasce deboli del mercato del lavoro.

**Cristina Pagano**



Provincia di Lecco

# SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI

## IL QUADRO DEGLI ISCRITTI AL SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE DEBOLI

Nel corso dell'anno 2020, in linea con il trend a seguito delle disposizioni a contrasto diffusione covid-19, gli iscritti al Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli della Provincia di Lecco sono leggermente calati passando dai 2.614 dell'anno precedente ai 2.564 del 2020.

Analizzando le caratteristiche di tali iscritti emergono con forza alcuni elementi di forte svantaggio rispetto all'inserimento lavorativo: oltre il 60% degli iscritti ha più di 46 anni, quasi il 70% ha un basso livello di scolarità (licenza media, licenza elementare o addirittura nessun titolo).

Da notare inoltre come, oltre il 40% degli iscritti presenti disabilità intellettiva e/o psichica. Le persone con questa tipologia di patologie sono di frequente vittime di stigma e spesso rimangono escluse dai processi di selezione del personale delle aziende.

In linea con le indicazioni di Regione Lombardia, che convoglia la maggior parte delle risorse alle persone più lontane dal mercato del lavoro, il Servizio ha

adottato delle precise politiche atte a favorire tale attenzione come, per esempio, l'attivazione nel 2020 del progetto *"Una rete per il Lavoro"*, che ha dato continuità al progetto *"Pratiche di Disability Management in un'ottica di responsabilità sociale delle imprese"* proposto nel 2019. Si è dato priorità nell'accesso alle varie forme di politica attiva a tutte le persone profilate con Fascia 3 e 4 (sistema di profilazione Dote Lavoro Disabili) o con prognosi lavorativa del Comitato Tecnico Provinciale che certifica la necessità di percorsi e ambiti protetti.

Questa politica del Servizio ha permesso di raggiungere un importante risultato: dei 400 avviamenti al lavoro riferiti all'anno 2020, quasi il 40% ha coinvolto utenti che rispondono a queste caratteristiche.

Anche per il nuovo anno il Servizio si sta già attivando per garantire queste performance favorendo percorsi e politiche a favore delle persone più svantaggiate e lontane dal mercato del lavoro.

## SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2020: DATI RELATIVI AGLI ISCRITTI

ISCRITTI DAL 2010 AL 2020		UOMINI	DONNE	TOTALE
<b>Anno 2010</b>	Totale iscritti	752	751	<b>1503</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	271	190	<b>461</b>
<b>Anno 2011</b>	Totale iscritti	813	796	<b>1609</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	294	217	<b>511</b>
<b>Anno 2012</b>	Totale iscritti	904	823	<b>1727</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	344	223	<b>567</b>
<b>Anno 2013</b>	Totale iscritti	985	864	<b>1849</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	349	229	<b>578</b>
<b>Anno 2014</b>	Totale iscritti	1124	939	<b>2063</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	363	230	<b>593</b>
<b>Anno 2015</b>	Totale iscritti	1235	996	<b>2231</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	389	227	<b>616</b>
<b>Anno 2016</b>	Totale iscritti	1295	1047	<b>2342</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	384	266	<b>650</b>
<b>Anno 2017</b>	Totale iscritti	1332	1049	<b>2381</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	379	245	<b>624</b>
<b>Anno 2018</b>	Totale iscritti	1351	1102	<b>2453</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	407	321	<b>728</b>
<b>Anno 2019</b>	Totale iscritti	1437	1177	<b>2614</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	438	340	<b>778</b>
<b>Anno 2020</b>	Totale iscritti	1393	1171	<b>2564</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	262	203	<b>465</b>

PROVENIENZA DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2020	UOMINI	DONNE	TOTALE
Iscrizioni	96	78	174
Reiscrizione	146	115	261
Trasferimenti da altre provincie	20	10	30
<b>TOTALE</b>	<b>262</b>	<b>203</b>	<b>465</b>

CATEGORIE DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2020	TOTALE
Invalidi del lavoro	4
Art. 18	6
Invalidi civili	453
Sordomuti	1
Ipovedenti	1
<b>TOTALE</b>	<b>465</b>

CATEGORIE DEI NUOVI ISCRITTI - ANNO 2020	TOTALE
Invalidi del lavoro	45
Invalidi di guerra o di servizio	1
Art. 18	10
Invalidi civili	2472
Sordomuti	16
Ipovedenti	20
<b>TOTALE</b>	<b>2564</b>

TIPOLOGIA ISCRITTI - ANNO 2020	TOTALE
Disabili intellettivi e/o mentali	1032
Disabili sensoriali	36
Orfani o equiparati	10
Altre disabilità	1486
<b>TOTALE</b>	<b>2564</b>

FASCE D'ETA' ISCRITTI - ANNO 2020	UOMINI	DONNE	TOTALE
Meno di 20 anni	22	28	50
Da 21 a 35 anni	231	183	414
Da 36 a 45 anni	199	196	395
Da 46 a 54 anni	378	300	678
Più di 55 anni	563	464	1027
<b>TOTALE</b>	<b>1393</b>	<b>1171</b>	<b>2564</b>

TITOLO DI STUDIO ISCRITTI - ANNO 2020	UOMINI	DONNE	TOTALE
Nessun titolo di studio	17	24	41
Licenza elementare	125	95	220
Licenza media	863	672	1535
Licenza superiore	204	184	388
Istituto professionale	147	149	296
Laurea	37	47	84
<b>TOTALE</b>	<b>1393</b>	<b>1171</b>	<b>2564</b>

DISPONIBILITÀ AL LAVORO ISCRITTI - ANNO 2020	TOTALE
Iscritti al collocamento disabili effettivamente disponibili al lavoro	1835
Iscritti al collocamento disabili non disponibili al lavoro	729
<b>TOTALE</b>	<b>2564</b>

<b>FASCE D'ETÀ DEGLI ISCRITTI DISPONIBILI AL LAVORO ANNO 2020</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOTALE</b>
Meno di 20 anni	22	25	47
Da 21 a 35 anni	193	157	350
Da 36 a 45 anni	149	148	297
Da 46 a 54 anni	282	225	507
Più di 55 anni	376	258	634
<b>TOTALE</b>	<b>1022</b>	<b>813</b>	<b>1835</b>

<b>INVALIDI DEL LAVORO – ANNO 2020</b>	<b>TOTALE</b>
Invalidi del lavoro	45
Altre categorie	2519
<b>TOTALE</b>	<b>2564</b>

<b>DISPONIBILITÀ LAVORATIVA DEGLI INVALIDI DEL LAVORO – ANNO 2020</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Invalidi del lavoro iscritti al collocamento disabili</b>	<b>45</b>
- Di cui non immediatamente disponibili al lavoro	12
- Di cui immediatamente disponibili al lavoro	33

## SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2020: DATI RELATIVI AGLI AVVIAMENTI AL LAVORO

COLLOCATI AL LAVORO DAL 2010 AL 2020		UOMINI	DONNE	TOTALE
<b>Anno 2011</b>	<b>Totale avviati</b>	189	129	<b>322 + (165*)</b>
	- Di cui avviati in Convenzione	89	73	<b>162</b>
<b>Anno 2012</b>	<b>Totale avviati</b>	201	136	<b>337 + (177*)</b>
	- Di cui avviati in Convenzione	130	79	<b>209</b>
<b>Anno 2013</b>	<b>Totale avviati</b>	179	109	<b>287 + (191*)</b>
	- Di cui avviati in Convenzione	100	61	<b>161</b>
<b>Anno 2014</b>	<b>Totale avviati</b>	209	126	<b>335 + (203*)</b>
	- Di cui avviati in Convenzione	127	67	<b>194</b>
<b>Anno 2015</b>	<b>Totale avviati</b>	235	129	<b>364 + (236*)</b>
	- Di cui avviati in Convenzione	133	62	<b>195</b>
<b>Anno 2016</b>	<b>Totale avviati</b>	259	168	<b>427 + (259*)</b>
	- Di cui avviati in Convenzione	149	79	<b>228</b>
<b>Anno 2017</b>	<b>Totale avviati</b>	307	192	<b>499 + (267*)</b>
	- Di cui avviati in Convenzione	136	100	<b>236</b>
<b>Anno 2018</b>	<b>Totale avviati</b>	337	226	<b>563 + (309*)</b>
	- Di cui avviati in Convenzione	130	79	<b>209</b>
<b>Anno 2019</b>	<b>Totale avviati</b>	319	235	<b>554 + (324*)</b>
	- Di cui avviati in Convenzione	105	71	<b>176</b>
<b>Anno 2020</b>	<b>Totale avviati</b>	248	152	<b>400 + (305*)</b>
	- Di cui avviati in Convenzione	63	36	<b>99</b>
<b>* Inserimenti attraverso patti di adozione lavorativa</b>				

TIPOLOGIA DI COLLOCAMENTO AL LAVORO ANNO 2020	UOMINI	DONNE	TOTALE
Inserimenti nominativi in convenzione	63	36	99
Inserimenti numerici o tramite concorso	10	11	21
Inserimenti nominativi non in convenzione ma con Nulla Osta	44	25	69
Inserimenti senza Nulla Osta	131	80	211
<b>TOTALE</b>	<b>248</b>	<b>152</b>	<b>400</b>

SETTORE PRODUTTIVO DOVE SONO AVVENUTE LE ASSUNZIONI - ANNO 2020	UOMINI	DONNE	TOTALE
Aziende	201	127	328
Cooperative Sociali	39	19	58
Enti Pubblici	6	8	14
<b>TOTALE</b>	<b>246</b>	<b>154</b>	<b>400</b>

COLLOCATI PER AREA DI RESIDENZA – ANNO 2020		TOTALE
Residenti in provincia		371
Residenti fuori provincia		29
<b>TOTALE</b>		<b>400</b>

COLLOCATI AL LAVORO CON DISABILITÀ PSICHICA E/O INTELLETTIVA	TOTALE	ALTRE CATEGORIE	PSICHICI
Anno 2010	307	241	66
Anno 2011	322	250	72
Anno 2012	337	263	74
Anno 2013	287	245	42
Anno 2014	335	281	54
Anno 2015	364	291	73
Anno 2016	427	352	75
Anno 2017	499	394	105
Anno 2018	563	418	145
Anno 2019	554	424	130
Anno 2020	400	300	100
<b>TOTALE</b>	<b>4395</b>	<b>3459</b>	<b>936</b>

COLLOCATI CON INVALIDITÀ DEL LAVORO – ANNO 2020		TOTALE
Invalidi del lavoro		9
Altre categorie		391
<b>TOTALE</b>		<b>400</b>

COMPUTI LAVORATORI - ANNO 2020	UOMINI	DONNE	TOTALE
Anno 2016	32	61	93
Anno 2017	32	55	87
Anno 2018	47	64	111
Anno 2019	99	71	170
Anno 2020	52	49	101
<b>TOTALE</b>	<b>262</b>	<b>300</b>	<b>451</b>

TIPOLOGIA COMPUTI LAVORATORI - ANNO 2020		TOTALE
Lavoratore divenuto disabile in costanza di rapporto di lavoro		67
Lavoratore divenuto disabile in costanza di rapporto di lavoro per infortunio sul lavoro o malattia professionale		4
Lavoratore disabile con riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 60%		9
Somministrazione di lavoratori disabili per missioni di durata non inferiore a dodici mesi		11
Altro		10
<b>TOTALE</b>		<b>101</b>

## SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2020: DATI RELATIVI ALLE CONVENZIONI STIPULATE CON LE AZIENDE

CONVENZIONI - ANNO 2020	TOTALE
Anno 2010	267
Anno 2011	287
Anno 2012	257
Anno 2013	261
Anno 2014	266
Anno 2015	255
Anno 2016	316
Anno 2017	333
Anno 2018	320
Anno 2019	317
Anno 2020	282
<b>TOTALE</b>	<b>3161</b>

TIPOLOGIA CONVENZIONI - ANNO 2020	POSTI PROGRAMMATI	N° CONVENZIONI
Convenzioni Art.14 con Aziende / Coop. Sociali	31	23
Convenzioni Art.11 con le Aziende o Enti Pubblici	429	259
<b>TOTALE</b>	<b>460</b>	<b>282</b>

CONVENZIONI STIPULATE NEL 2020 DIVISE PER FASCE D'APPARTENENZA DELLE AZIENDE	TOTALE
Fascia "A" (Oltre i 50 dipendenti)	219
Fascia "B" (Dai 36 ai 50 dipendenti)	23
Fascia "C" (Dai 15 ai 35 dipendenti)	40
<b>TOTALE</b>	<b>282</b>

PROVVEDIMENTI DI ESONERO	PROVVEDIMENTI	N° POSTI
Anno 2011	45	91
Anno 2012	43	86
Anno 2013	38	80
Anno 2014	34	65
Anno 2015	31	61
Anno 2016	24	51
Anno 2017	25	53
Anno 2018	24	48
Anno 2019	25	53
Anno 2020	28	57
<b>TOTALE</b>	<b>289</b>	<b>588</b>

<b>ESONERO: CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE VERSATO NELL'ANNUALITÀ</b>	<b>TOTALE</b>
Anno 2010	1.076.414 €
Anno 2011	741.274 €
Anno 2012	667.309 €
Anno 2013	644.696 €
Anno 2014	557.188 €
Anno 2015	453.840 €
Anno 2016	434.690 €
Anno 2017	395.532 €
Anno 2018	372.552 €
Anno 2019	360.939 €
Anno 2020	447.989 €
<b>TOTALE</b>	<b>6.152.423 €</b>

## SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2020: DATI RELATIVI AI TIROCINI IN L.68/99

TOTALE TIROCINI EFFETTUATI	TOTALE
Anno 2010	343
Anno 2011	391
Anno 2012	403
Anno 2013	479
Anno 2014	527
Anno 2015	549
Anno 2016	502
Anno 2017	504
Anno 2018	533
Anno 2019	501
Anno 2020	433
<b>TOTALE</b>	<b>5165</b>

TIROCINI LAVORATIVI	TOTALE
Anno 2010	195
Anno 2011	226
Anno 2012	226
Anno 2013	278
Anno 2014	324
Anno 2015	313
Anno 2016	243
Anno 2017	237
Anno 2018	224
Anno 2019	177
Anno 2020	128
<b>TOTALE</b>	<b>2571</b>

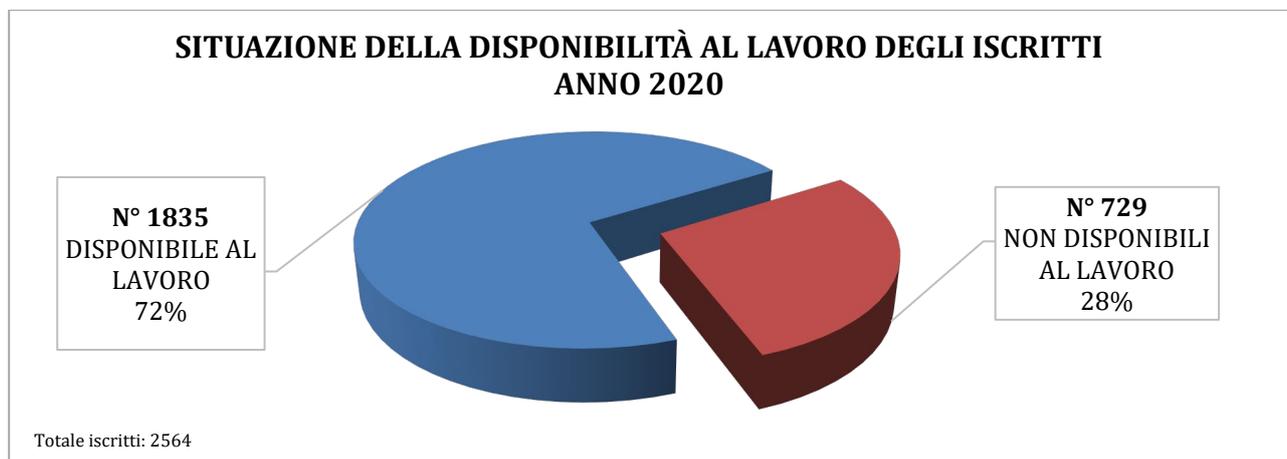
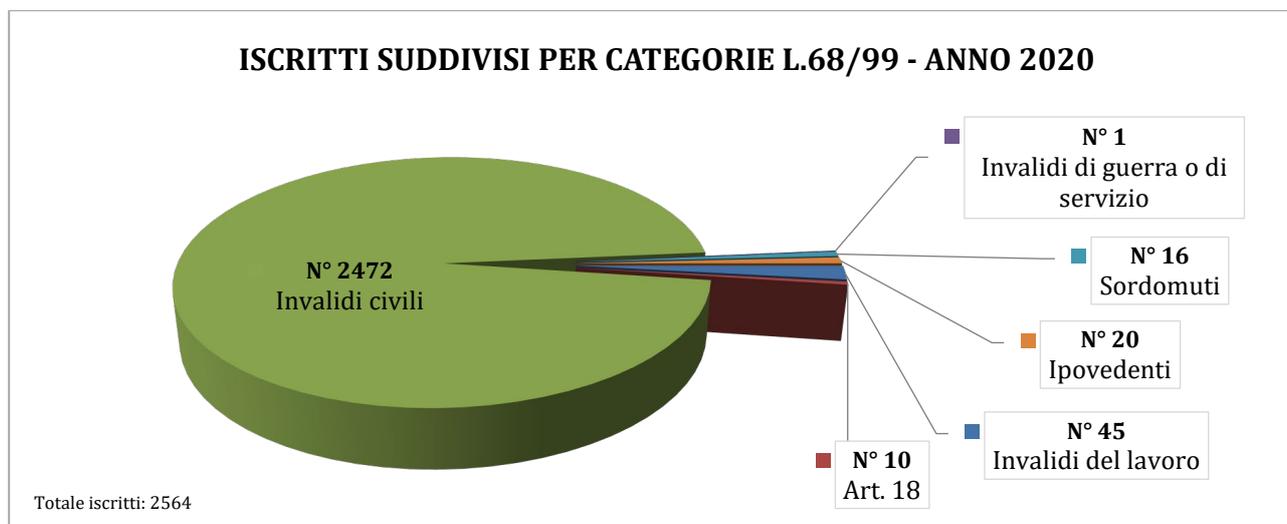
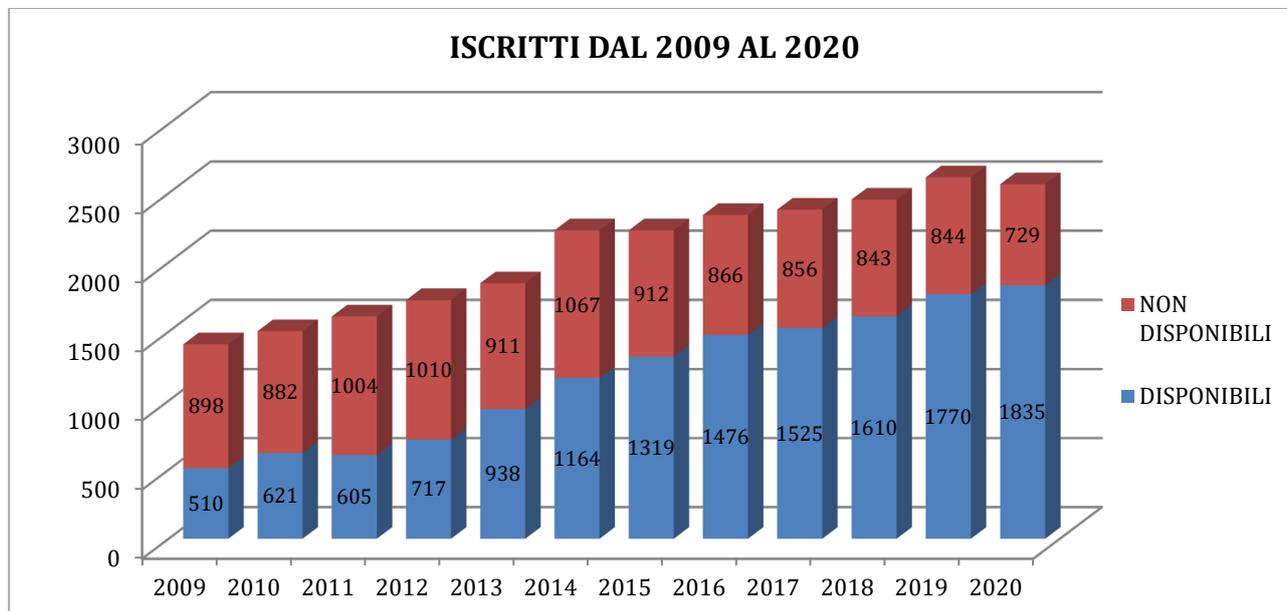
TIROCINI DI ADOZIONE	TOTALE
Anno 2010	148
Anno 2011	165
Anno 2012	177
Anno 2013	191
Anno 2014	203
Anno 2015	236
Anno 2016	259
Anno 2017	267
Anno 2018	309
Anno 2019	324
Anno 2020	305
<b>TOTALE</b>	<b>2584</b>

<b>TIROCINI - ANNO 2020</b>	<b>TOTALE</b>
Tirocini lavorativi	128
Tirocini di adozione	298
Tirocini di adozione interna	7
<b>TOTALE</b>	<b>433</b>

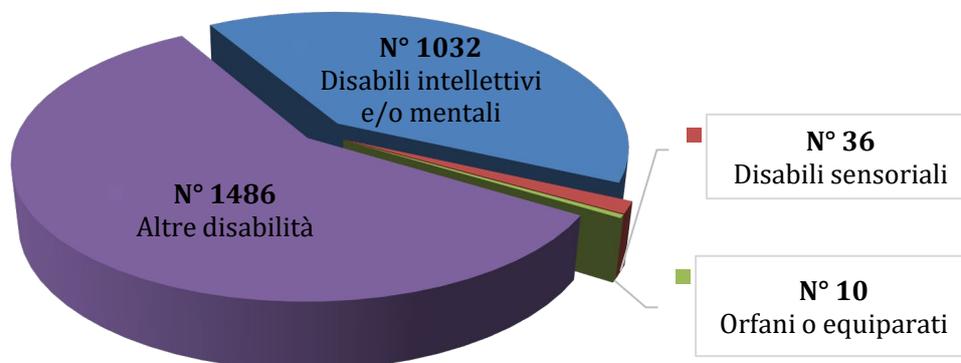
<b>CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI È SVOLTO IL TIROCINIO - ANNO 2020</b>	<b>TOTALE</b>
Aziende Private	66
Cooperative Sociali / Associazioni	158
Enti pubblici	209
<b>TOTALE</b>	<b>433</b>

<b>SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI - ANNO 2020</b>	<b>TOTALE</b>
Borse lavoro erogate dalla Provincia	182.790,00 €
Borse lavoro erogate da Comuni, Associazioni ecc.	7.300,00 €
Borse Lavoro erogate dalle Aziende	755.012,50 €
<b>TOTALE</b>	<b>945.102,50 €</b>

## SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2020: GRAFICI RELATIVI AGLI ISCRITTI

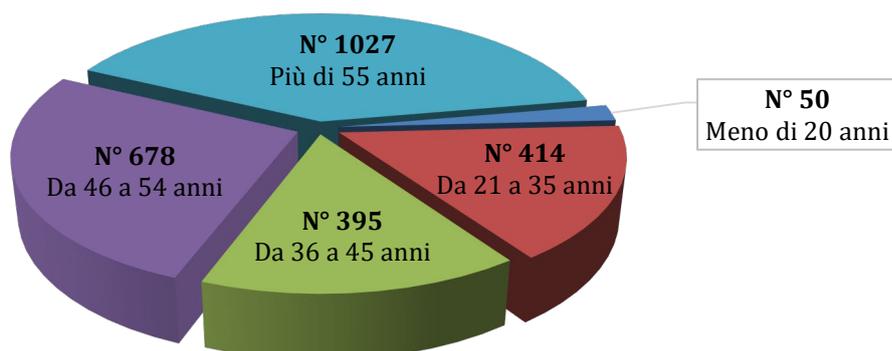


### ISCRITTI SUDDIVISI PER PATOLOGIA INVALIDANTE - ANNO 2020



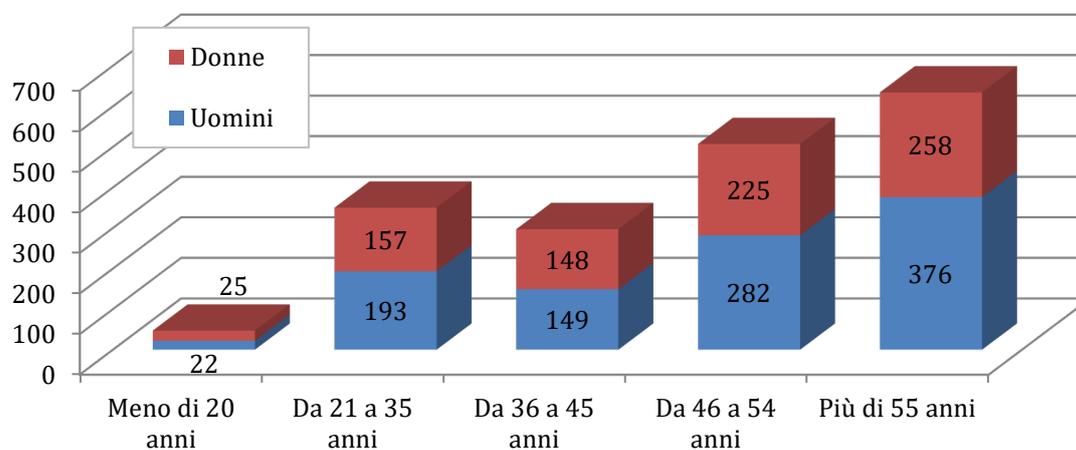
Totale iscritti: 2564

### ISCRITTI SUDDIVISI PER CLASSI D'ETÀ - ANNO 2020



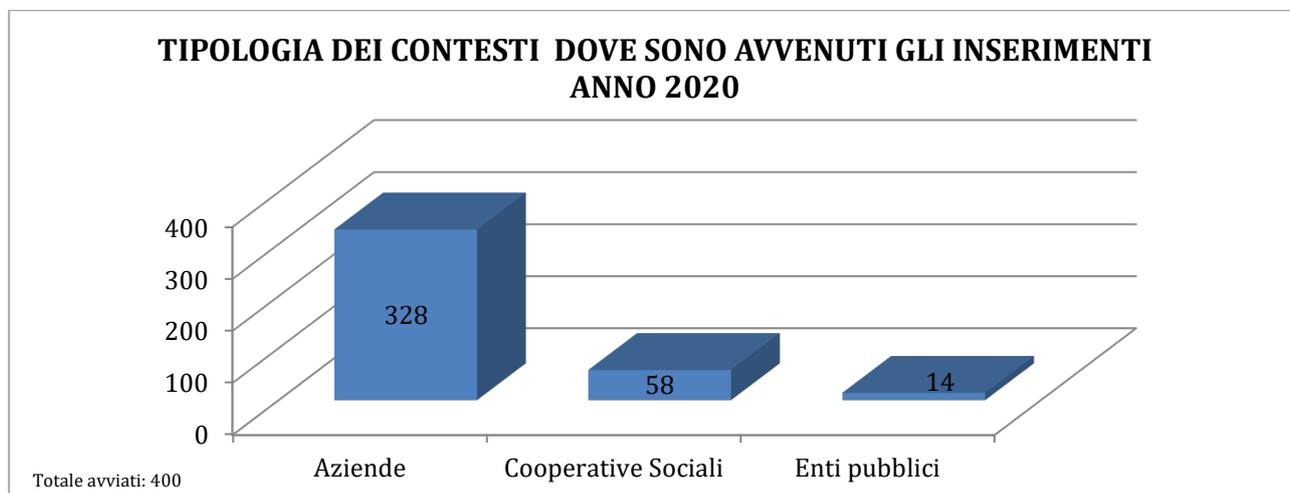
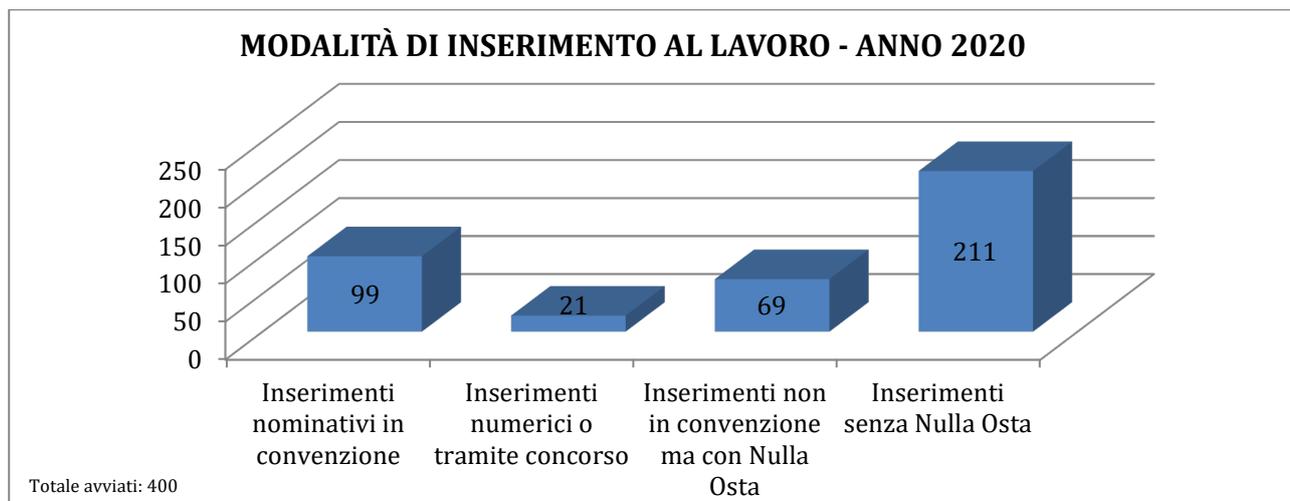
Totale iscritti: 2564

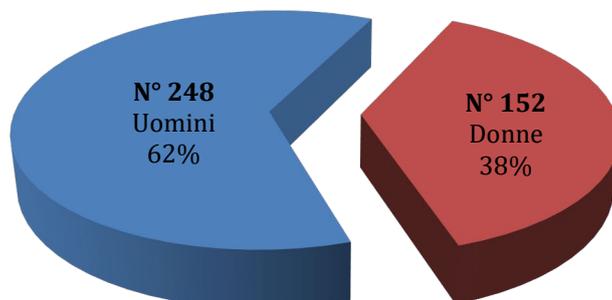
### ISCRITTI DISPONIBILI SUDDIVISI PER FASCIA D'ETÀ' - ANNO 2020



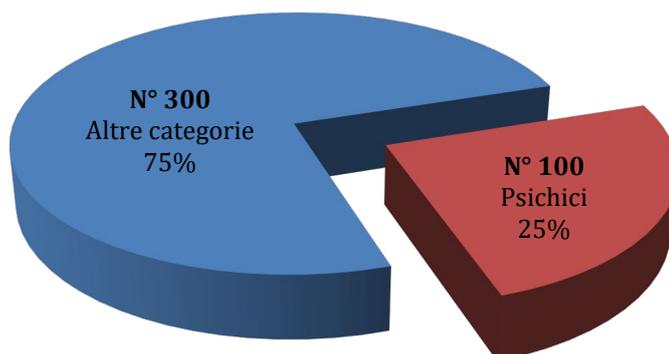
Totale iscritti disponibili: 1835

## SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2020: GRAFICI RELATIVI AGLI AVVIAMENTI AL LAVORO

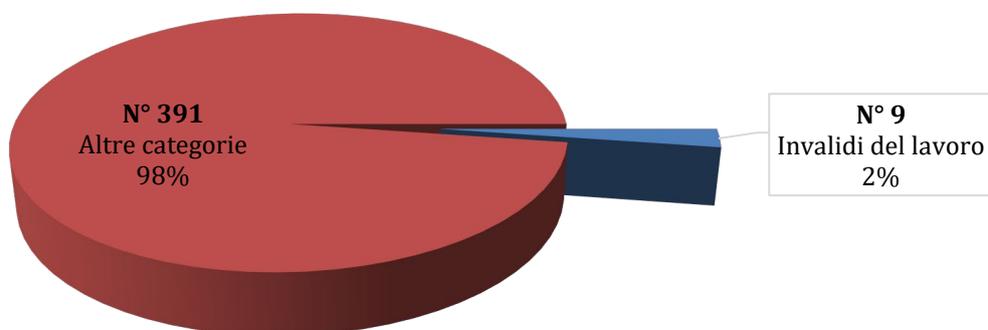


**AVVIAMENTI AL LAVORO - ANNO 2020**

Totale avviati: 400

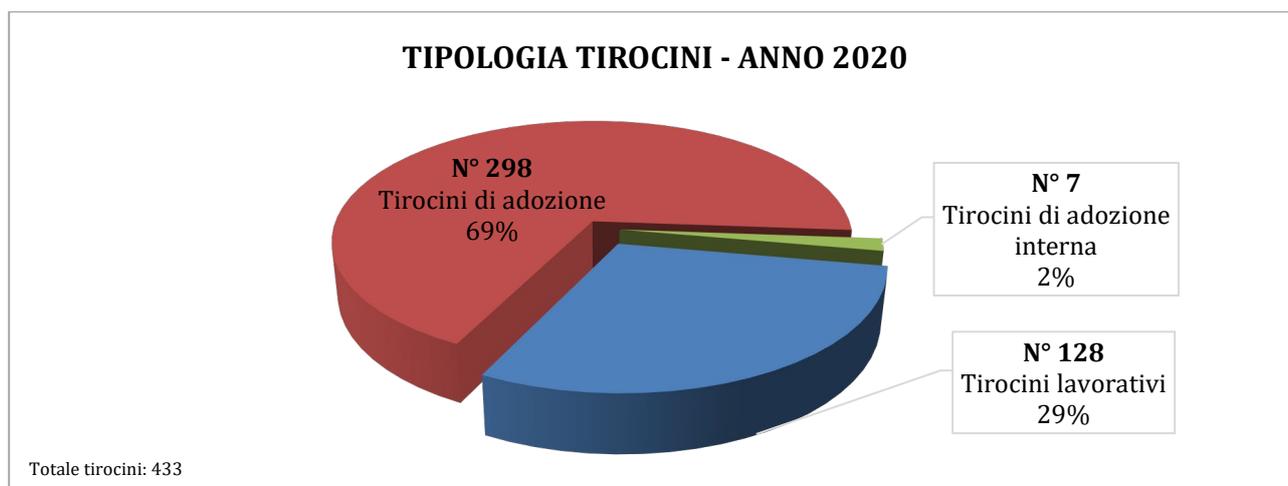
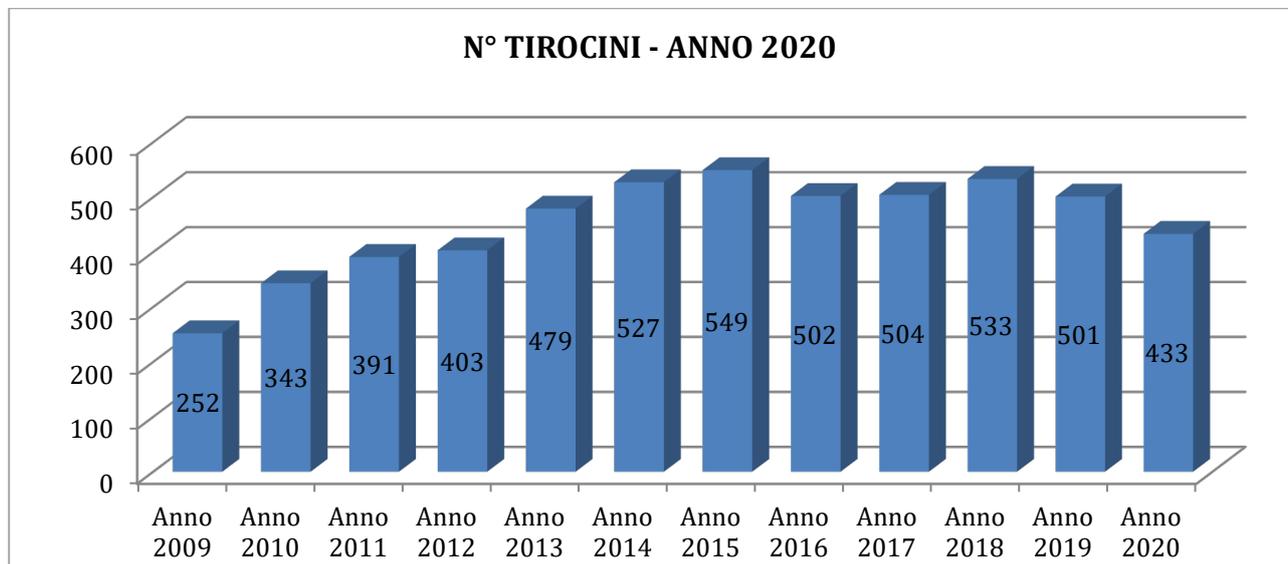
**RAPPORTO FRA AVVIATI PSICHICI ED ALTRE CATEGORIE  
ANNO 2020**

Totale avviati: 400

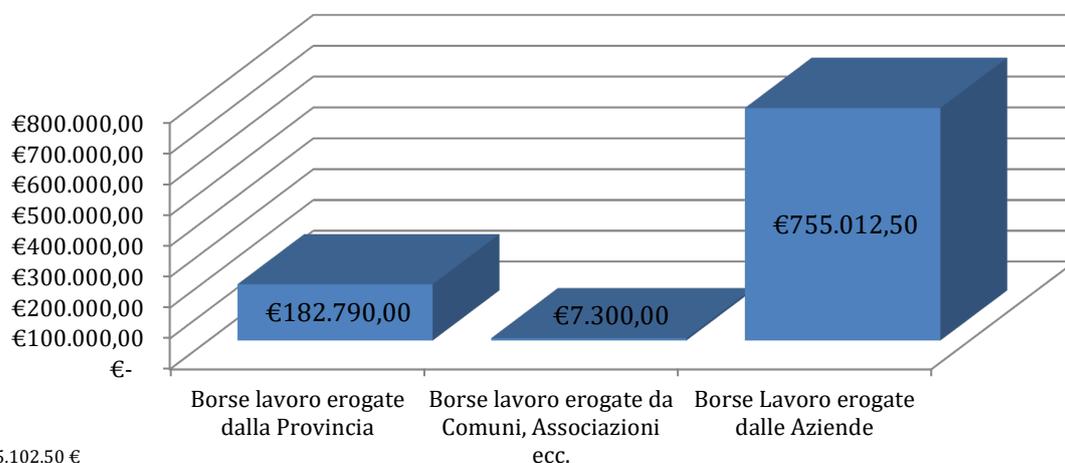
**RAPPORTO FRA AVVIATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ED ALTRE  
CATEGORIE - ANNO 2020**

Totale avviati: 400

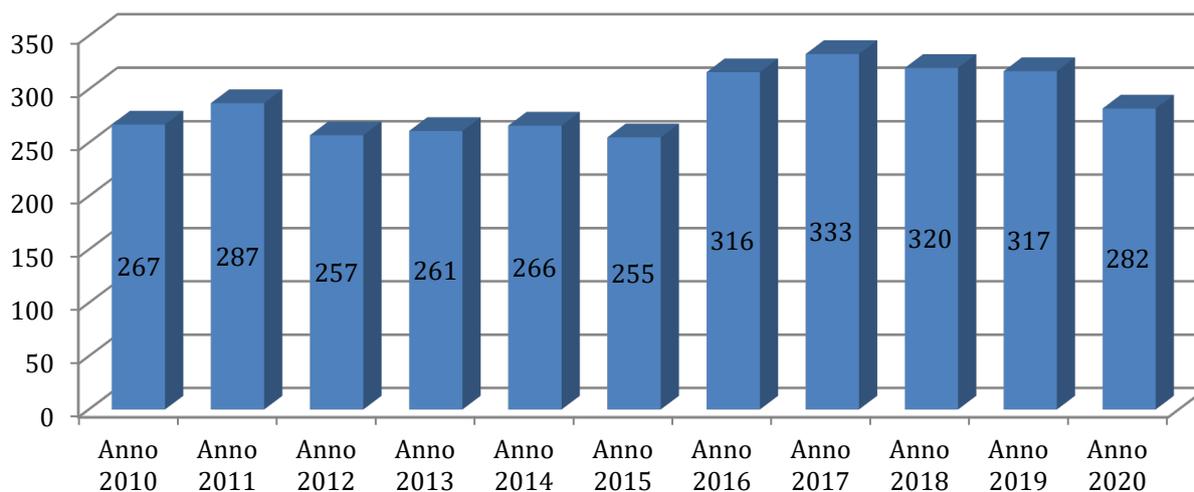
**SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2020:  
GRAFICI RELATIVI AI TIROCINI IN L.68/99**



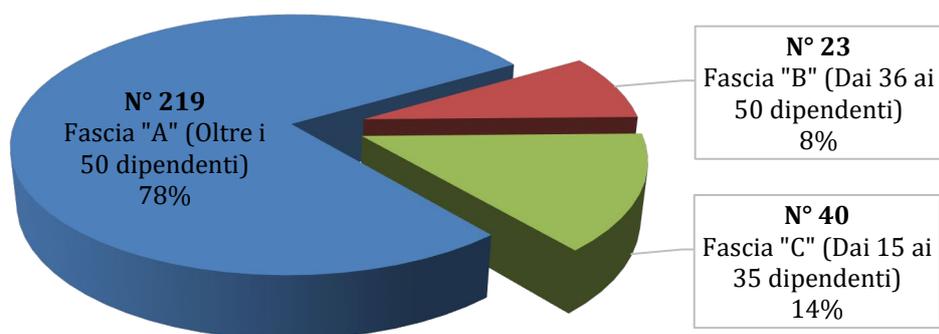
### SOSTEGNI ECONOMICI EROGATI AI TIROCINANTI - ANNO 2020



### CONVENZIONI EX ART. 11 L.68/99 ED ART.14 D.LGS 276/03 ANNO 2020

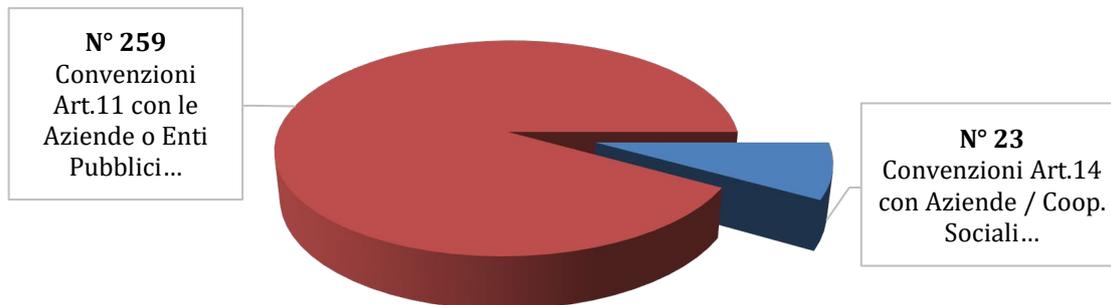


### CONVENZIONI CON LE AZIENDE SUDDIVISE PER FASCE DI APPARTENENZA ANNO 2020



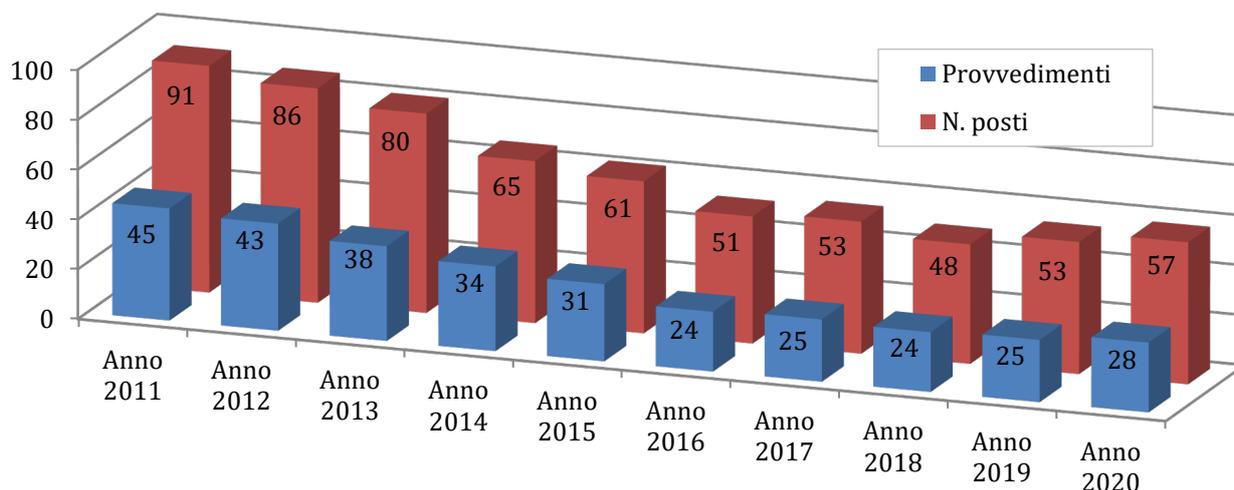
Totale convenzioni: 282

**TIPOLOGIA DI CONVENZIONI CON LE AZIENDE SUDDIVISE PER FASCE DI APPARTENENZA ANNO 2020**

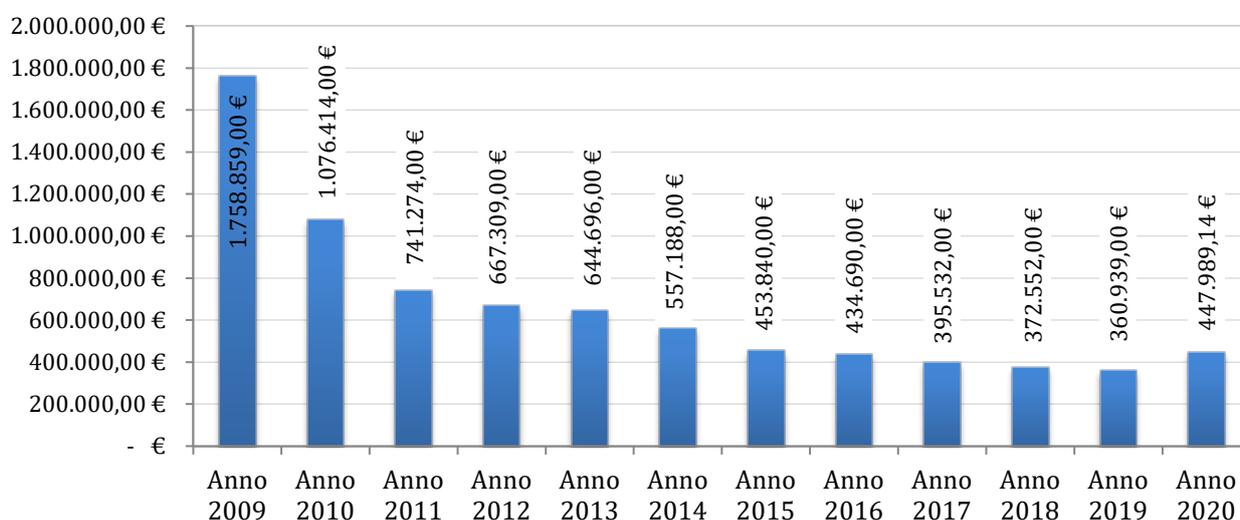


Totale convenzioni: 282

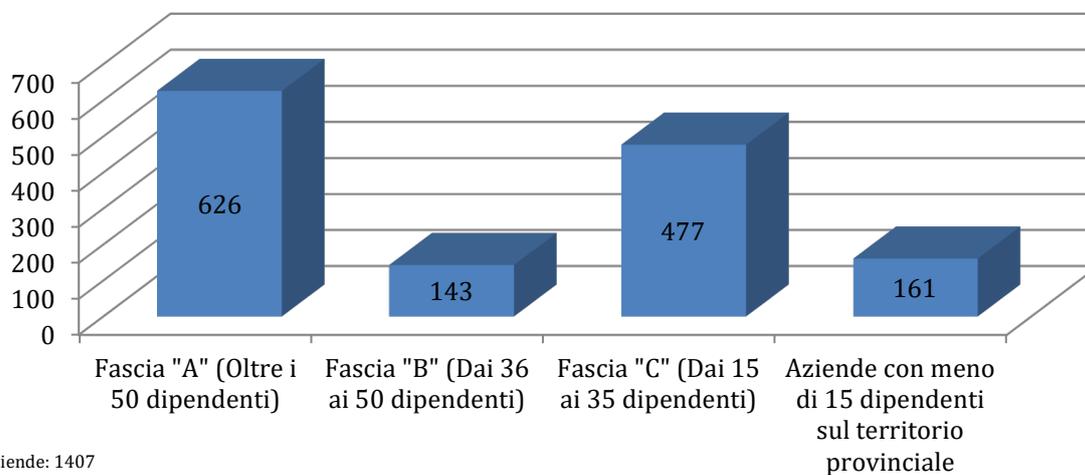
**ESONERO E CORRISPETTIVO NUMERICO DEGLI INVALIDI ESONERATI ANNO 2020**



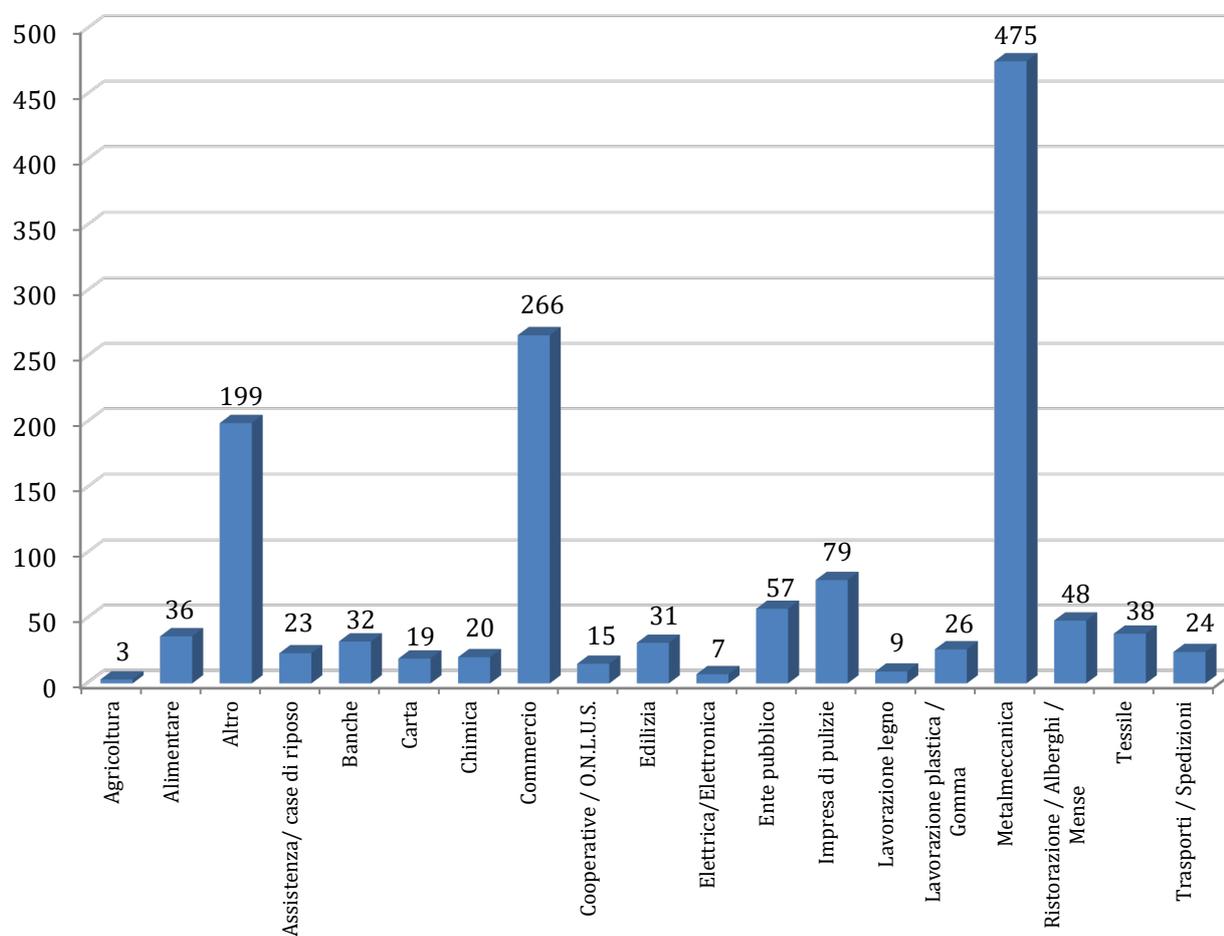
**CORRISPETTIVO ECONOMICO DEI POSTI SOGGETTI AD ESONERO**



### AZIENDE SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DELLA LEGGE 68/99



### SETTORE AZIENDE SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DELLA LEGGE 68/99 ANNO 2020





Provincia di Lecco

# SERVIZIO FASCE DEBOLI

## SERVIZIO FASCE DEBOLI

Anche nel 2020, nonostante la delicata situazione legata alle disposizioni a contrasto diffusione covid-19, il Servizio ha attivato collaborazioni con enti ed istituzioni del territorio al fine di contrastare e dare una risposta concreta a problemi legati ad indigenza ed esclusione dal mondo del lavoro.

Si è pertanto operato nei confronti di persone in condizioni di svantaggio sociale ampliando l'offerta a favore di disoccupati (minori a rischio di emarginazione, donne in situazione di difficoltà, over 50 che hanno perso il lavoro e difficilmente possono ricollocarsi in autonomia).

Questa scelta ha consentito la sottoscrizione di diversi protocolli con: Comuni, Associazioni, Parrocchie, Comunità, al fine di sperimentare nuove forme di collaborazione e di diffusione territoriale dei servizi erogati.

Nonostante le difficoltà nell'individuare nuovi contesti di inserimento e nonostante le disposizioni che hanno limitato gli spostamenti e imposto distanziamenti sui luoghi di lavoro, nel 2020 sono stati presi in carico dal Servizio Fasce Deboli 33 persone, numero inevitabilmente più basso rispetto all'anno precedente. Ognuno ha usufruito di un colloquio specialistico al fine di valutare percorsi di accompagnamento al lavoro mirati alle caratteristiche personali di ogni singolo individuo.

Le collaborazioni e i progetti realizzati nel corso dell'anno si sono dimostrati particolarmente efficaci.

Si evidenziano alcuni progetti di rilievo:

- Il Comune di Costa Masnaga ha promosso anche per il 2020 il progetto a favore di giovani che presentano difficoltà di accesso al mercato del lavoro. Sono stati attivati 7 progetti di tirocinio presso aziende private, cooperative sociale e un ente pubblico del territorio.
- La Parrocchia ed il Comune di Monticello, attraverso una stretta collaborazione, sono riusciti anche per il 2020 a promuovere la raccolta fondi utili per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di 6 adulti e giovani in difficoltà.
- Nel corso del 2020 è stato stipulato per la prima volta il protocollo con Cassago Brianza tra la

Parrocchia, il Comune e la Provincia di Lecco per l'attivazione di tirocini lavorativi per cittadini privi di occupazione e di qualsiasi forma di ammortizzatore sociale. A causa della situazione causata dall'emergenza covid è stato attivato 1 tirocinio presso l'ente comunale. L'esperienza comunque considerata positiva ha suggerito di rinnovare il protocollo anche per l'anno 2021.

- Nel 2020 la situazione legata all'emergenza covid-19 ha inevitabilmente rallentato i processi per l'attivazione di protocolli di accompagnamento al lavoro a favore di donne vittime di violenza. Il Servizio, all'interno del Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete (S.T.A.R.) del Comune di Lecco, ha comunque proseguito la pluriennale collaborazione con le associazioni territoriali di tutela (Telefono Donna Lecco e L'altra Metà del Cielo - Telefono donna Merate) e con il Fondo Carla Zanetti garantendo monitoraggio e consulenza alle donne prese in carico nei progetti di accompagnamento al lavoro conclusi nel 2019. Inoltre, in questa fase, un operatore del Servizio ha partecipato a 4 tavoli promossi dall'equipe multidisciplinare costituita all'interno del Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete.
- La Fondazione Padri Somaschi di Vercurago ha rinnovato il protocollo per promuovere progetti lavorativi rivolti a ragazzi minori, ospiti nella loro struttura, alla prima esperienza al di fuori del contesto comunitario. A causa delle limitazioni legate alla gestione covid-19, i ragazzi hanno dovuto rispettare le rigide disposizioni che hanno impedito di avere occasioni di relazione al di fuori della comunità, non potendo così attivare nuovi progetti di tirocinio. Il servizio ha comunque continuato a mantenere i contatti e a fornire consulenza utile alla Fondazione. La buona prassi e la pluriennale collaborazione tra la Fondazione e la Provincia di Lecco ha permesso di rinnovare il protocollo anche per l'anno 2021, alcuni progetti di tirocinio sono già in fase di valutazione.

Sono già in atto per il 2021 progetti di ampliamento di categorie di accesso al Servizio e di conseguente diffusione territoriale dei servizi erogati.

**SERVIZIO FASCE DEBOLI - ANNO 2020**

<b>ISCRITTI DAL 2014 AL 2020</b>	<b>TOTALE</b>
Anno 2014	358
Anno 2015	238
Anno 2016	183
Anno 2017	167
Anno 2018	133
Anno 2019	93
Anno 2020	33
<b>TOTALE</b>	<b>1205</b>

<b>TIROCINI DAL 2014 AL 2020</b>	<b>TOTALE</b>
Anno 2014	257
Anno 2015	195
Anno 2016	147
Anno 2017	141
Anno 2018	121
Anno 2019	80
Anno 2020	30
<b>TOTALE</b>	<b>971</b>

<b>PROGETTI DI INTEGRAZIONE DAL 2014 AL 2020</b>	<b>TOTALE</b>
Anno 2014	320
Anno 2015	219
Anno 2016	178
Anno 2017	156
Anno 2018	115
Anno 2019	85
Anno 2020	31
<b>TOTALE</b>	<b>1104</b>

## SERVIZIO FASCE DEBOLI - ANNO 2020: DATI RELATIVI AGLI ISCRITTI

TIPOLOGIA DI UTENTI ISCRITTI – ANNO 2020	TOTALE
Borse Sociali Lavoro	18
Protocolli vari (Giovani Costamasnaga, Monticello B.za, Cassago B.za, Fond. Padri Somaschi)	15
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

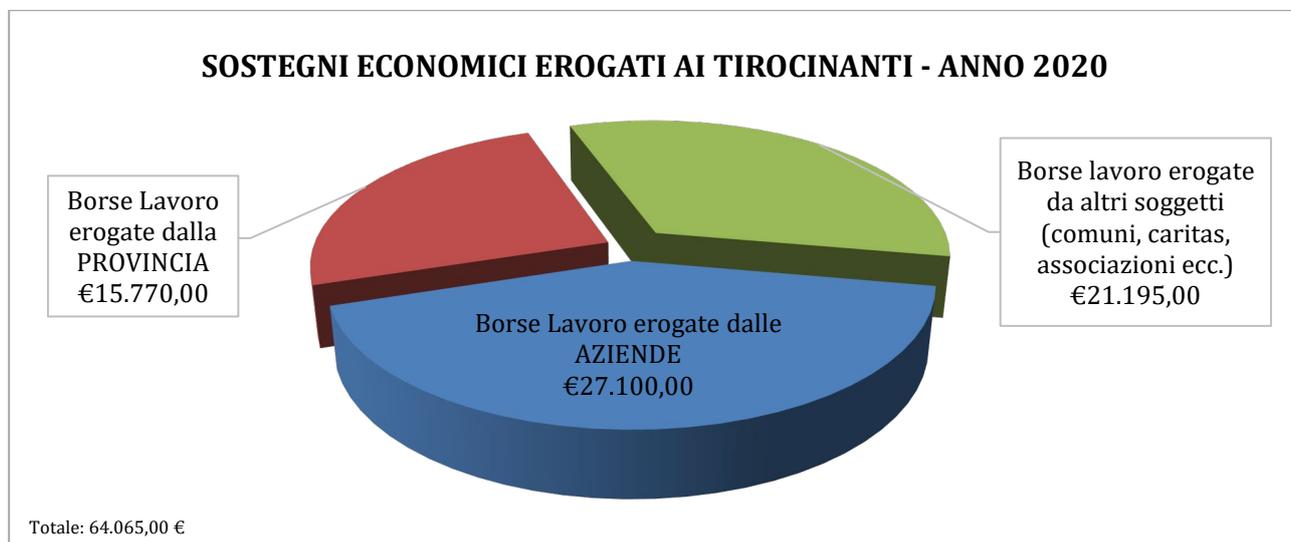
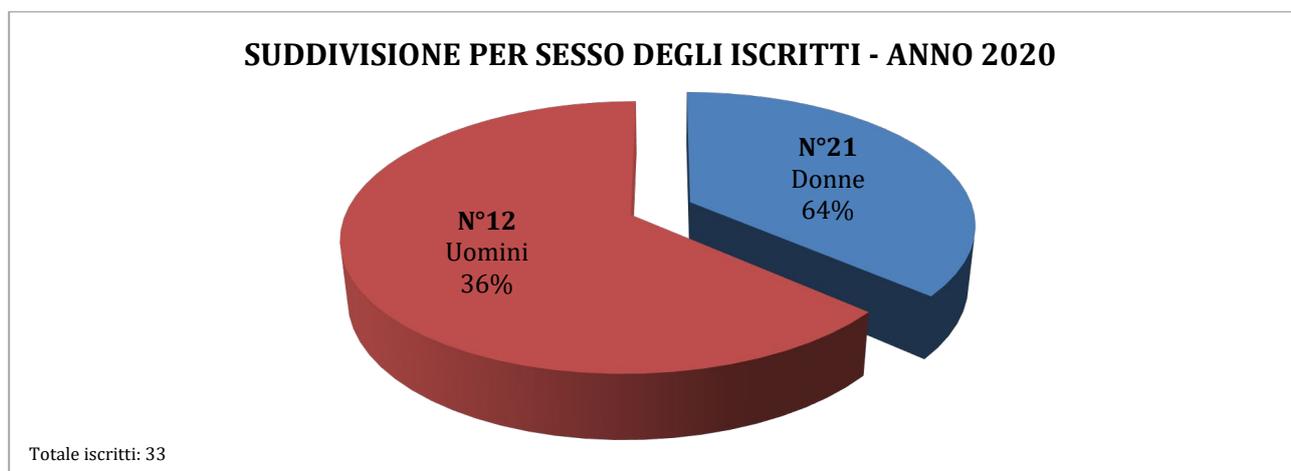
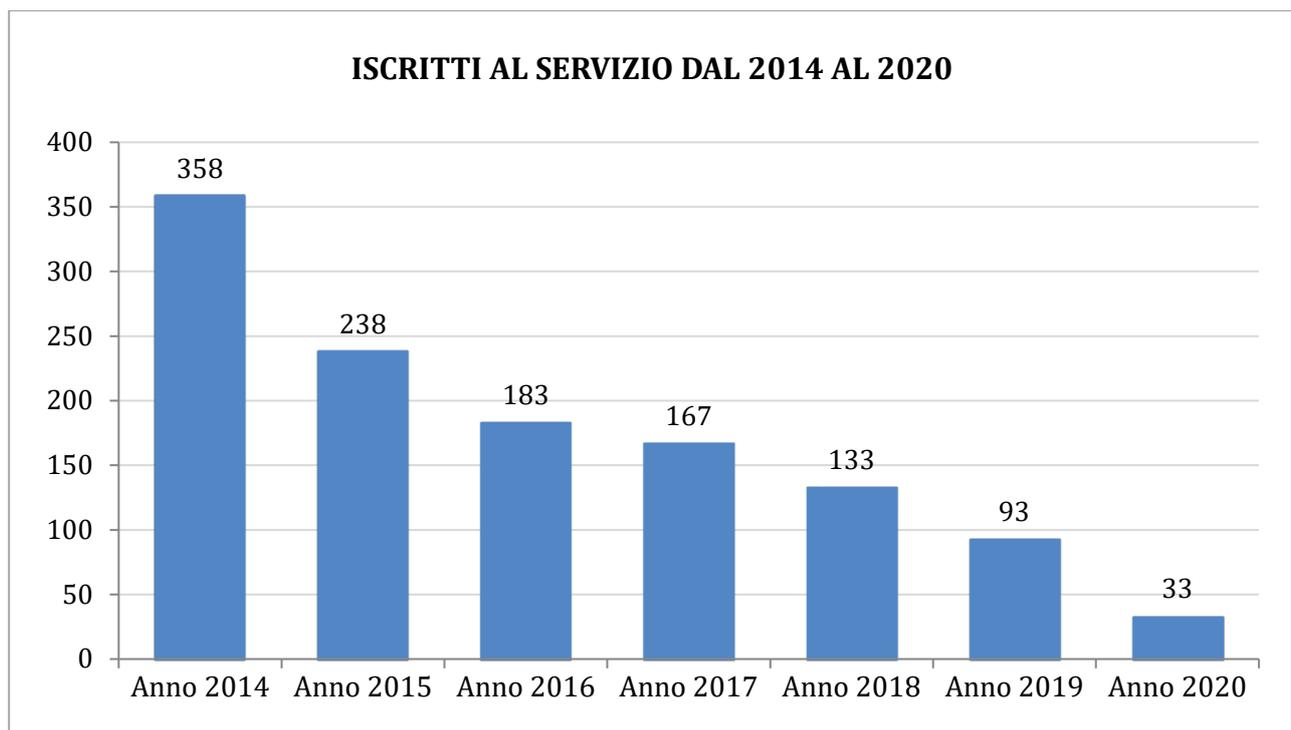
SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI ISCRITTI – ANNO 2020	TOTALE
Uomini	12
Donne	21
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI È SVOLTO IL TIROCINIO – ANNO 2020	TOTALE
Aziende Private	12
Cooperative Sociali	3
Altri contesti produttivi	15
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

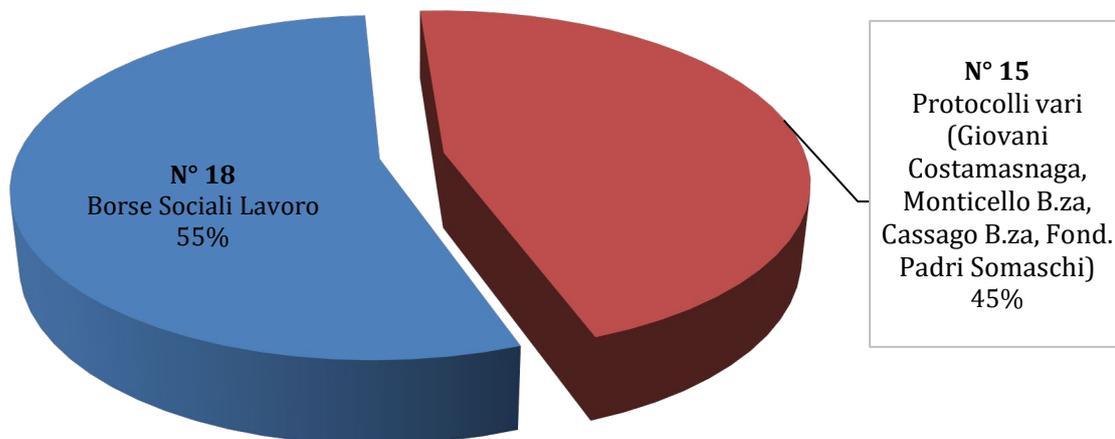
CONTESTO DI ASSUNZIONE – ANNO 2020	TOTALE
Assunti in Aziende Private	5
Assunti in Cooperative Sociali	3
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE – ANNO 2020	TOTALE
Inseriti con rapporto contrattuale di lavoro	8
Inseriti con tirocini lavorativi	17
Interruzione percorsi di accompagnamento al lavoro a seguito di rinuncia, ricoveri, trasferimenti ...	6
<b>Utenti che hanno avuto dal servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa</b>	<b>31</b>
In atto ricerca del contesto di inserimento	2
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

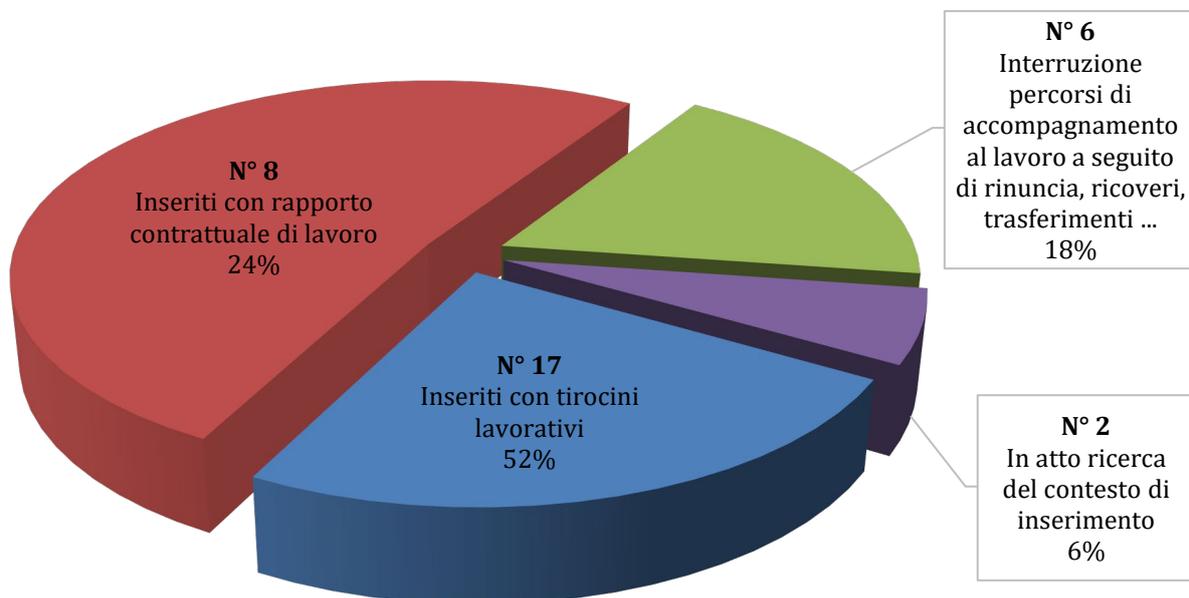
SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI – ANNO 2020	TOTALE
Borse Lavoro erogate dalle AZIENDE	27.100,00 €
Borse Lavoro erogate dalla PROVINCIA	15.770,00 €
Borse lavoro erogate da altri soggetti (comuni, caritas, associazioni ecc.)	21.195,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>64.065,00 €</b>



## SUDDIVISIONE TIPOLOGIA ISCRIZIONE - ANNO 2020



Totale iscritti: 33

ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA  
ANNO 2020

Totale iscritti: 33

## LE BORSE SOCIALI LAVORO

Il Servizio Fasce Deboli di Lecco, al fine di rispondere alle richieste di aiuto provenienti dai Comuni del territorio e dalle singole persone, ha promosso nel febbraio 2010, uno strumento di politica attiva definito *Borsa Sociale Lavoro*.

Dal 2017 è stato avviato con le Rappresentanze dei Comuni un percorso di condivisione della Borsa Sociale Lavoro che sta proseguendo anche nel 2020, come esempio di collaborazione e buone prassi territoriali.

*La Borsa Sociale Lavoro* è uno strumento a disposizione delle persone che vivono in stato di grave disagio socio-economico a causa della perdita del lavoro, che non beneficiano di alcun ammortizzatore sociale e viene attuata nel rispetto della persona e della sua dignità. Lo scopo è quello di promuovere il cittadino, la sua professionalità, la sua capacità di contribuire al miglioramento personale e della comunità in cui vive.

*La Borsa Sociale Lavoro* si struttura come un percorso di accompagnamento al lavoro che utilizza lo strumento del tirocinio lavorativo e della Borsa Lavoro.

Nel caso in cui la persona venga inserita in un ente pubblico o no profit, il Comune e il Servizio Fasce Deboli della Provincia erogano un contributo economico pari a 600 euro mensili (ipotizzando un impiego a tempo pieno), in cambio di un aiuto nella cura degli spazi pubblici, nel trasposto dei disabili e anziani, nel supportare gli uffici pubblici in difficoltà per carenza di personale.

Se la persona viene collocata in un ambito produttivo privato, il lavoratore ha la possibilità di acquisire nuove competenze professionali, arricchire il proprio curriculum e percepire un rimborso spese di non meno di 800 euro mensili (sempre stimando un

orario full time) e, in alcuni casi, vedersi trasformare la *Borsa Sociale Lavoro* in un vero e proprio rapporto di lavoro.

Le Borse Sociali hanno avuto un riscontro positivo da parte delle persone coinvolte, dai Comuni, dalle associazioni e dalle aziende private che hanno utilizzato questo strumento.

Gli enti pubblici in particolare hanno potuto utilizzarle anche per supplire la carenza di personale.

Dal 2010 sono state attivate Borse Sociali Lavoro a favore 2.018 persone, sono stati sottoscritti oltre 260 protocolli con i Comuni, Parrocchie, Caritas, associazioni del territorio.

In 120 casi la Borsa Sociale Lavoro si è rilevata un efficace e utile strumento di selezione del personale poi assunto regolarmente.

Nel 2020 sono stati sottoscritti 8 convenzioni con i Comuni e sono state effettuate 16 Borse Sociali Lavoro e per 3 persone è stato successivamente stipulato un rapporto di lavoro con aziende o cooperative del territorio.

Hanno potuto beneficiare della Borsa Sociale Lavoro le persone con i seguenti requisiti:

- essere residenti in provincia di Lecco prima del 01/01/2019;
- essere disoccupati;
- non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale;
- essere in comprovato stato di bisogno economico e sociale.

## BORSE SOCIALI LAVORO - ANNO 2020

COMUNI CHE HANNO ATTIVATO LE BORSE SOCIALI	TOTALE
Anno 2010	11
Anno 2011	36
Anno 2012	40
Anno 2013	48
Anno 2014	46
Anno 2015	42
Anno 2016	38
Anno 2017	26
Anno 2018	21
Anno 2019	15
Anno 2020	8
<b>TOTALE</b>	<b>331</b>

ISCRITTI: SUDDIVISIONE PER SESSO	UOMINI	DONNE	TOTALE
Anno 2010	46	8	54
Anno 2011	83	32	115
Anno 2012	109	51	160
Anno 2013	119	58	177
Anno 2014	137	63	200
Anno 2015	94	48	142
Anno 2016	61	34	95
Anno 2017	40	34	74
Anno 2018	34	29	63
Anno 2019	30	18	48
Anno 2020	8	10	18 *
<b>TOTALE</b>	<b>761</b>	<b>385</b>	<b>1146</b>

\* Si segnala che sono state iscritte ulteriori 8 persone tramite protocolli specifici con il Comune di Cassago Brianza e Monticello

CONTESTO PRODUTTIVO DI INSERIMENTO	AZIENDE PRIVATE	ALTRI CONTESTI	COOP. SOCIALI	TOTALE
Anno 2010	18	36	0	54
Anno 2011	49	50	0	99
Anno 2012	41	69	8	118
Anno 2013	50	82	16	148
Anno 2014	60	76	18	154
Anno 2015	40	61	14	115
Anno 2016	14	60	12	86
Anno 2017	11	60	3	74
Anno 2018	11	40	7	58
Anno 2019	14	28	5	47
Anno 2020	4	12	0	16
<b>TOTALE</b>	<b>312</b>	<b>574</b>	<b>83</b>	<b>969</b>

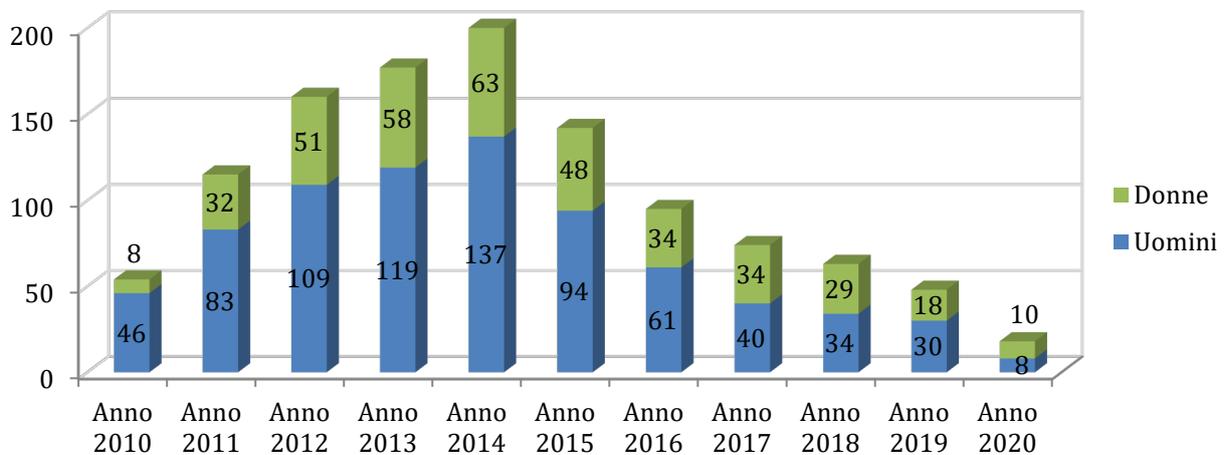
INSERIMENTI: SUDDIVISIONE PER SESSO	UOMINI	DONNE	TOTALE
Anno 2012	80	38	118
Anno 2013	99	49	148
Anno 2014	106	48	154
Anno 2015	77	38	115
Anno 2016	55	31	86
Anno 2017	40	34	74
Anno 2018	31	27	58
Anno 2019	30	17	47
Anno 2020	7	9	16
<b>TOTALE</b>	<b>571</b>	<b>299</b>	<b>870</b>

CONTESTO DI ASSUNZIONE	AZIENDE PRIVATE	COOP. SOCIALI	TOTALE
Anno 2010	2	0	2
Anno 2011	24	1	25
Anno 2012	15	0	15
Anno 2013	12	2	14
Anno 2014	19	2	21
Anno 2015	21	1	22
Anno 2016	7	0	7
Anno 2017	3	2	5
Anno 2018	1	1	2
Anno 2019	11	0	11
Anno 2020	2	1	3
<b>TOTALE</b>	<b>117</b>	<b>10</b>	<b>127</b>

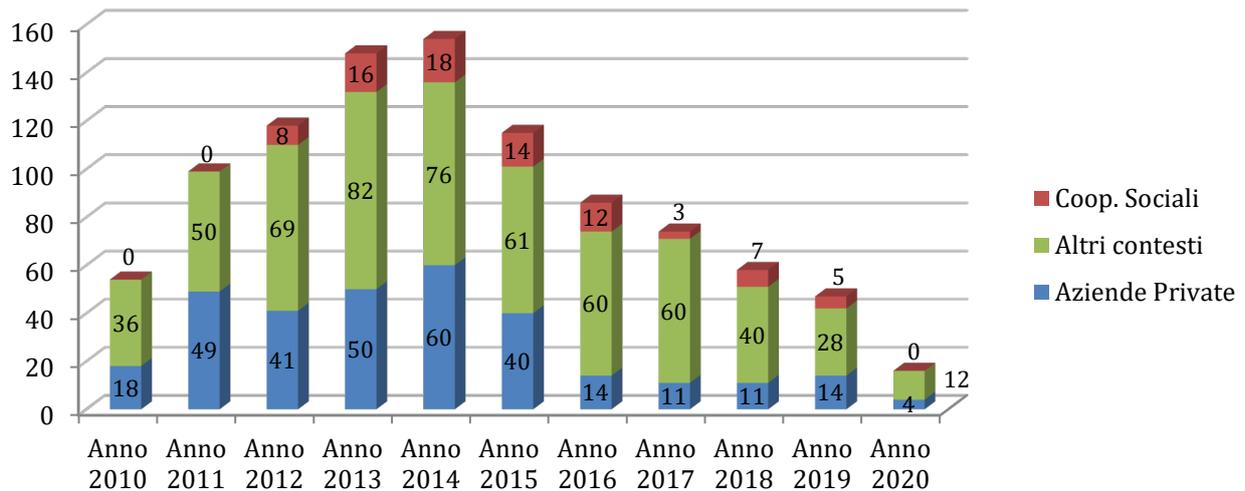
RISORSE ECONOMICHE EROGATE - ANNO 2020	TOTALE
Borse Sociali Lavoro erogate dalle AZIENDE	10.400,00 €
Borse Sociali Lavoro erogate dai COMUNI	11.195,00 €
Borse Sociali Lavoro erogate dal Servizio Fasce Deboli della PROVINCIA	11.195,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>32.790,00 €</b>

SOSTEGNI ECONOMICI	AZIENDE	COMUNI	PROVINCIA	TOTALE
Anno 2010	€ 18.525,00	€ 53.784,30	€ 53.784,30	€ 126.093,60
Anno 2011	€ 55.400,00	€ 106.592,90	€ 106.592,90	€ 268.585,80
Anno 2012	€ 66.500,00	€ 114.148,90	€ 114.148,90	€ 294.797,80
Anno 2013	€ 75.800,00	€ 105.797,00	€ 193.421,60	€ 375.018,60
Anno 2014	€ 110.300,00	€ 135.728,10	€ 169.097,10	€ 415.125,20
Anno 2015	€ 76.000,00	€ 172.095,40	€ 181.359,60	€ 429.455,00
Anno 2016	€ 40.000,00	€ 74.817,50	€ 97.292,50	€ 212.110,00
Anno 2017	€ 34.000,00	€ 49.997,50	€ 81.974,50	€ 165.972,00
Anno 2018	€ 20.200,00	€ 55.787,50	€ 55.787,50	€ 131.775,00
Anno 2019	€ 17.100,00	€ 40.130,00	€ 40.130,00	€ 97.360,00
Anno 2020	€ 10.400,00	€ 11.195,00	€ 11.195,00	€ 32.790,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 524.225,00</b>	<b>€ 920.074,10</b>	<b>€ 1.104.783,90</b>	<b>€ 2.549.083,00</b>

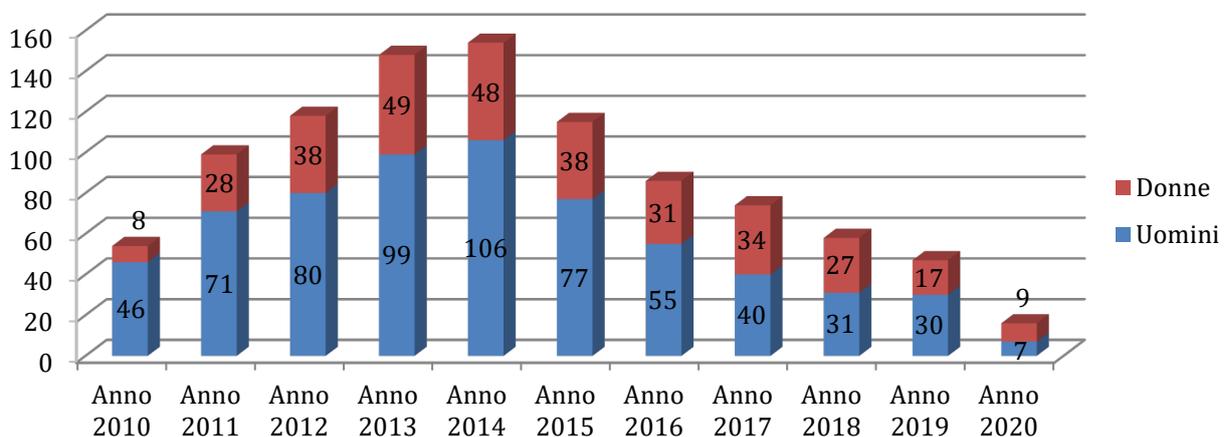
### NUMERO ISCRITTI - ANNO 2020

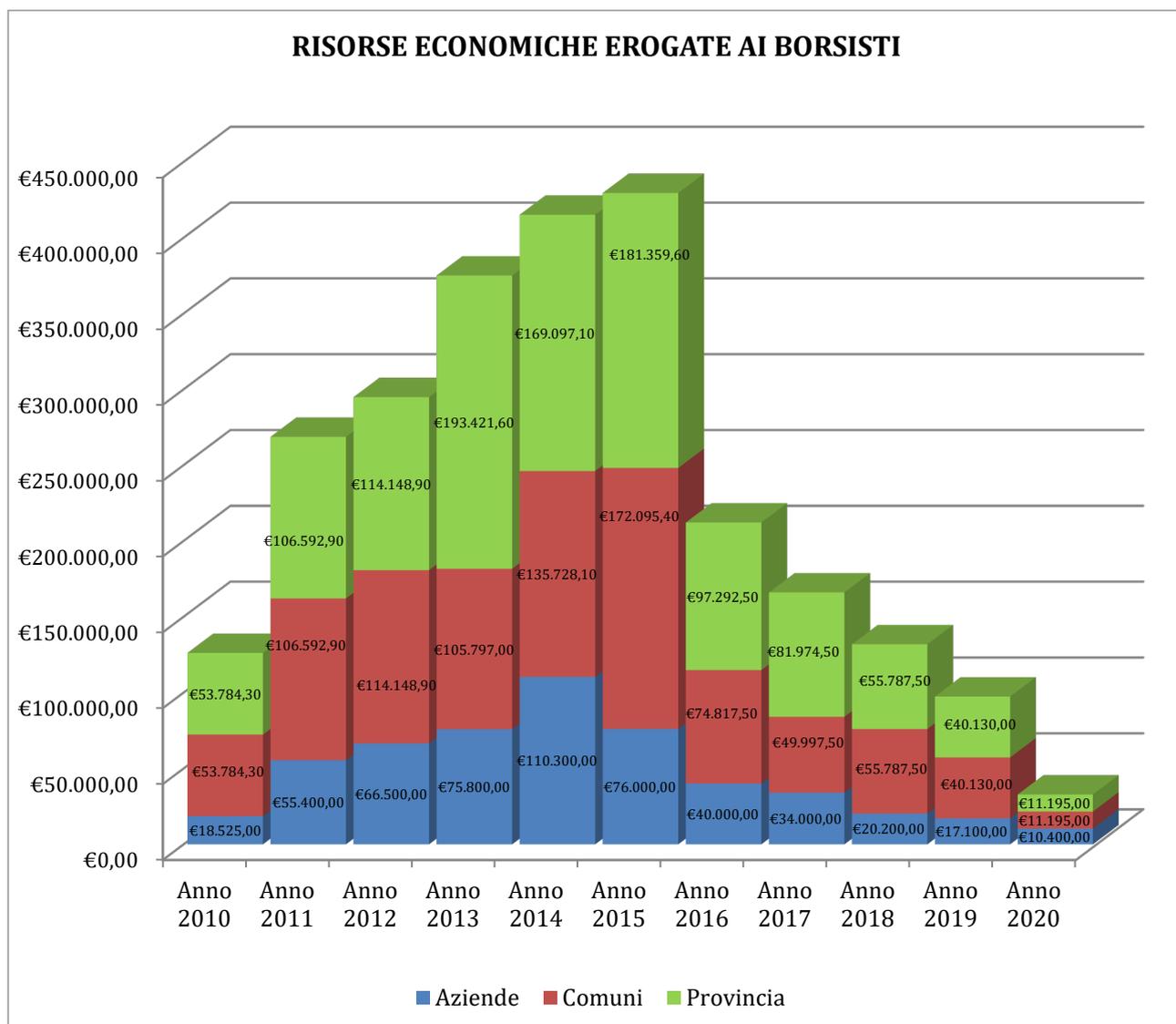
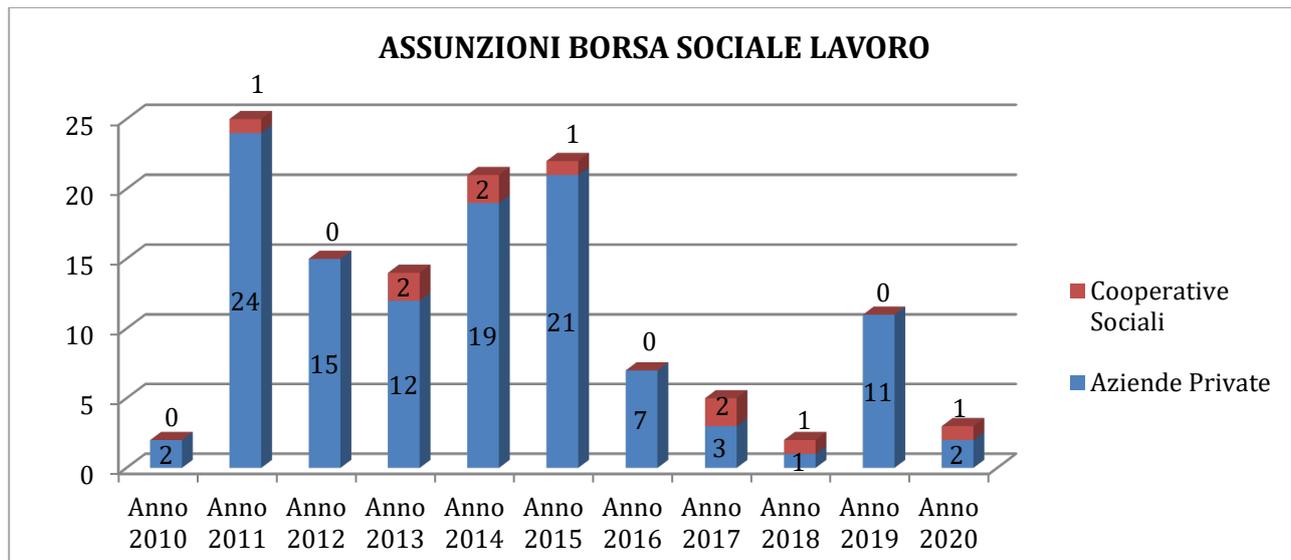


### CONTESTO PRODUTTIVO DI INSERIMENTO



### INSERIMENTI BORSA SOCIALE LAVORO





## PROGETTO MONTICELLO BRIANZA

### Giovani e Adulti disoccupati

Sono passati 7 anni dalla stipula del primo accordo tra le Parrocchie, il Comune, la Provincia di Lecco e le Aziende ospitanti per attivare a favore dei residenti a Monticello Brianza lo strumento della borsa sociale lavoro.

Questo progetto ha permesso a persone che avevano perso l'occupazione di reinserirsi nel mondo del lavoro e in particolare a ragazzi e ragazze, una volta completato un iter scolastico più o meno articolato, di accedere al mondo lavorativo attraverso una prima esperienza professionale.

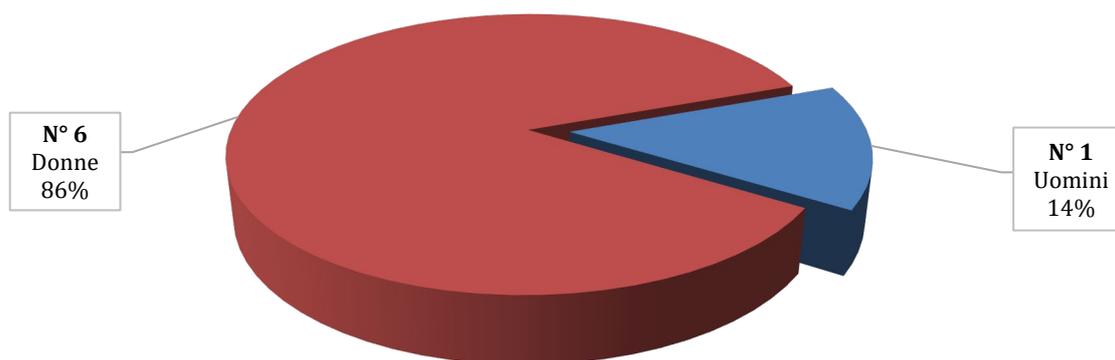
Una volta iscritte al servizio le persone sostengono un colloquio conoscitivo e sulla base dei loro studi, delle loro esperienze e delle loro competenze vengono orientate verso determinate aziende che

hanno manifestato interesse e disponibilità ad attivare tirocini in collaborazione con il Servizio.

In riferimento all'anno 2020 non è stato semplice portare avanti il protocollo a causa dell'emergenza covid, per cui gli interventi sono risultati ridotti ed in particolare sono stati attivati complessivamente 6 tirocini lavorativi in aziende che hanno portato a 2 assunzioni nei medesimi contesti dove è stato svolto il tirocinio. Per il 2021 il protocollo è stato rinnovato anche come strumento alternativo di rientro nel mondo del lavoro in un periodo particolarmente delicato.

Anche per quest'annualità la Provincia di Lecco ha stanziato l'importo di € 8.000 mentre le Aziende coinvolte hanno stanziato complessivamente un importo di € 10.600.

**GIOVANI DI COSTAMASNAGA: SUDDIVISIONE PER SESSO - ANNO 2020**



Totale: 7

## PROGETTO GIOVANI COMUNE DI COSTA MASNAGA

Sono diversi anni che viene promosso il Protocollo d'intesa tra la Provincia di Lecco e il Comune di Costa Masnaga, volto a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro.

Il 2020 si è rivelato un anno difficile per l'inserimento lavorativo dei giovani a causa dell'emergenza covid-19 che ha reso più complicato l'incontro con i ragazzi iscritti e successivamente l'inserimento in azienda sia per l'attività di tirocinio per sia per un'assunzione.

Nonostante le difficoltà, la procedura per l'iscrizione dei ragazzi è sempre stata la stessa, l'invio di lettere da parte del Comune di Costa Masnaga ha portato a conoscenza dei giovani il possibile percorso di accompagnamento al lavoro promosso dal servizio provinciale a giovani disoccupati con fragilità personali, problematicità familiari, difficoltà socioeconomiche e problematicità varie.

La collaborazione ha portato all'iscrizione di 7 giovani.

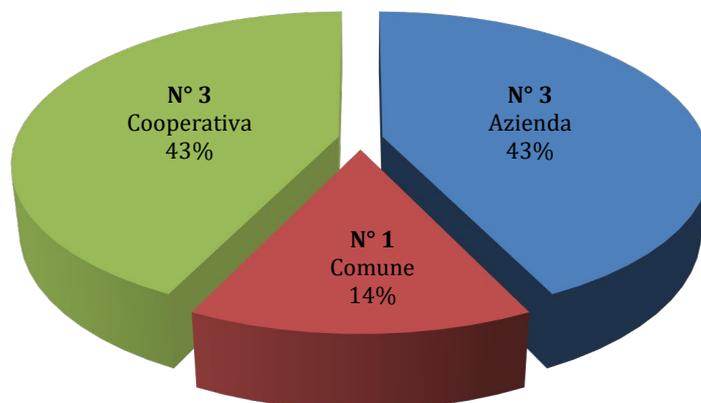
Tutti gli iscritti al protocollo hanno sostenuto un colloquio conoscitivo di accoglienza, informazione e orientamento al lavoro con l'operatore del servizio, sia in presenza sia attraverso la videochiamata, per comprendere le competenze e le capacità personali, al fine di individuare il contesto lavorativo

d'inserimento adeguato alle loro caratteristiche. Successivamente all'inserimento l'operatore del Servizio ha monitorato l'andamento del tirocinio attraverso incontri periodici sia con il Tirocinante sia con il Tutor aziendale.

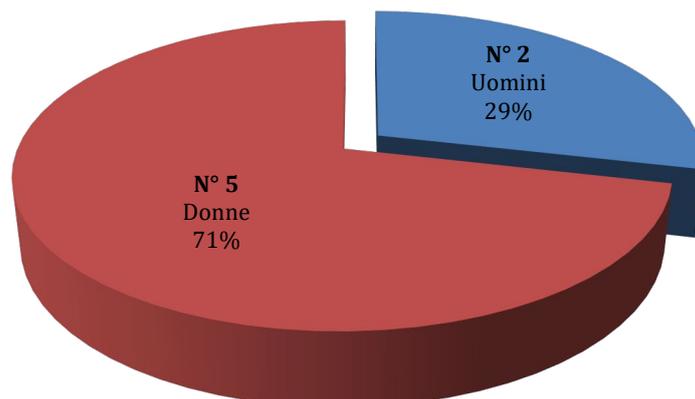
I tirocini attivati sono stati 7 di cui 3 in azienda, 1 in Comune e 2 in Cooperativa. I giovani inseriti nei progetti hanno beneficiato di una Borsa Lavoro di 600 euro mensili, per un tempo pieno, di cui 200 erogati con risorse messe a disposizione della Provincia di Lecco e dal Comune e 400 euro a carico dell'ente ospitante. Nel caso di inserimento nell'ente pubblico la Borsa Lavoro era interamente a carico del Comune.

I collocati, ovvero coloro che dopo il periodo di tirocinio sono stati assunti dall'azienda stessa o da altre aziende, sono stati 3, 2 in cooperativa e 1 in azienda.

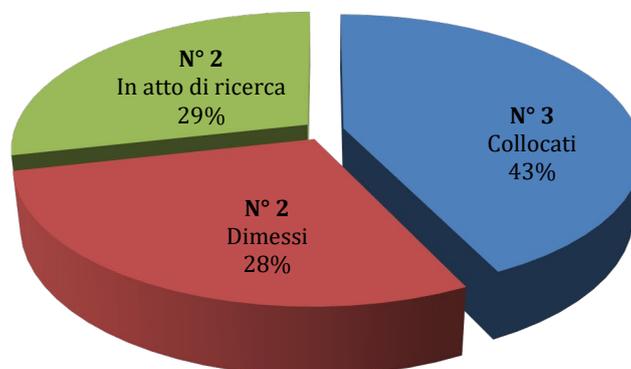
Nonostante il periodo difficile che ha visto molte realtà produttive ricorrere alla cassa integrazione, abbiamo potuto contare su un numero limitato di Aziende, Cooperative ed Enti Pubblici che si sono resi disponibili ad accogliere, attraverso un'esperienza di tirocinio, i giovani candidati per un percorso di accompagnamento al lavoro, favorito dalla collaborazione tra l'Amministrazione di Costa Masnaga e la Provincia di Lecco.

**CONTESTO DI INSERIMENTO DEI TIROCINI**

Totale: 7

**GIOVANI DI COSTAMASNAGA: SUDDIVISIONE PER SESSO - ANNO 2020**

Totale: 7

**GIOVANI DI COSTAMASNAGA: PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - ANNO 2020**

Totale: 7



Provincia di Lecco

# SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

## COMITATO TECNICO

In attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 151/2015 sulla riforma del Collocamento Mirato, la Provincia di Lecco e l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco (ASST) hanno dato continuità all'attività del Comitato Tecnico formato sulla base del protocollo d'intesa siglato ad agosto 2016 ai sensi della legge 68/1999 con la finalità di attuare una modalità innovativa di facilitazione all'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Il Comitato è composto da un'équipe multidisciplinare con funzionari dei rispettivi enti, in grado di assicurare supporto e accompagnamento alle persone disabili in tutte le fasi del percorso d'inserimento.

Tra le figure presenti nel Comitato, il responsabile è uno psicologo del Servizio Collocamento disabili della Provincia di Lecco, due medici e un'assistente sociale del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco.

Il Comitato Tecnico ha il compito di redigere una scheda per ogni persona disabile che si iscriverà nell'apposito elenco presso il Servizio Collocamento Disabili della Provincia di Lecco all'interno della quale vengono valutate le capacità lavorative, analizzate le abilità, competenze e inclinazioni, decisi

gli strumenti per l'inserimento, incrociate domanda e offerta.

Nell'ambito del processo di riforma delle politiche del lavoro, il Comitato Tecnico rappresenta un esempio di collaborazione tra Istituzioni per rendere più efficaci i servizi a favore delle persone disabili.

Il Comitato svolge un ruolo fondamentale per la definizione del profilo degli utenti ai fini dell'inserimento lavorativo.

La Provincia di Lecco è stata la prima tra le Province lombarde a cogliere questa opportunità di rinnovamento e ad approvare il nuovo protocollo con il parere favorevole di Regione Lombardia.

Nonostante le limitazioni legate alle disposizioni a contrasto della pandemia covid-19, il Comitato Tecnico nel 2020 ha garantito continuità riunendosi, anche a distanza, 6 volte ed esaminando come da graduatoria 146 persone iscritte al Collocamento Mirato.

Con Determinazione Dirigenziale n. 970 del 02.12.2020 è stato rinnovato per il 2021/2022 il Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Lecco e l'Azienda Sociosanitaria Territoriale di Lecco (ASST), successivamente sottoscritto dalle parti.

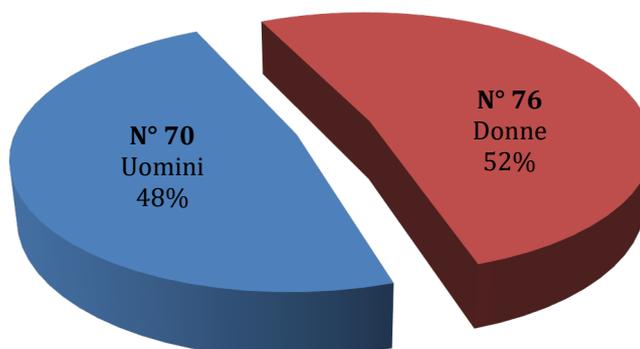
## COMITATO TECNICO - ANNO 2020 UTENTI ESAMINATI

DISTRIBUZIONE PER SESSO – ANNO 2020	TOTALE
Uomini	70
Donne	76
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>

PROGNOSI LAVORATIVE – ANNO 2020	TOTALE
Avviamento numerico	40
Tirocinio di adozione	2
Ambito protetto	26
Mediazione	16
Tirocinio di adozione e ambito protetto	55
Mediazione o ambito protetto	7
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>

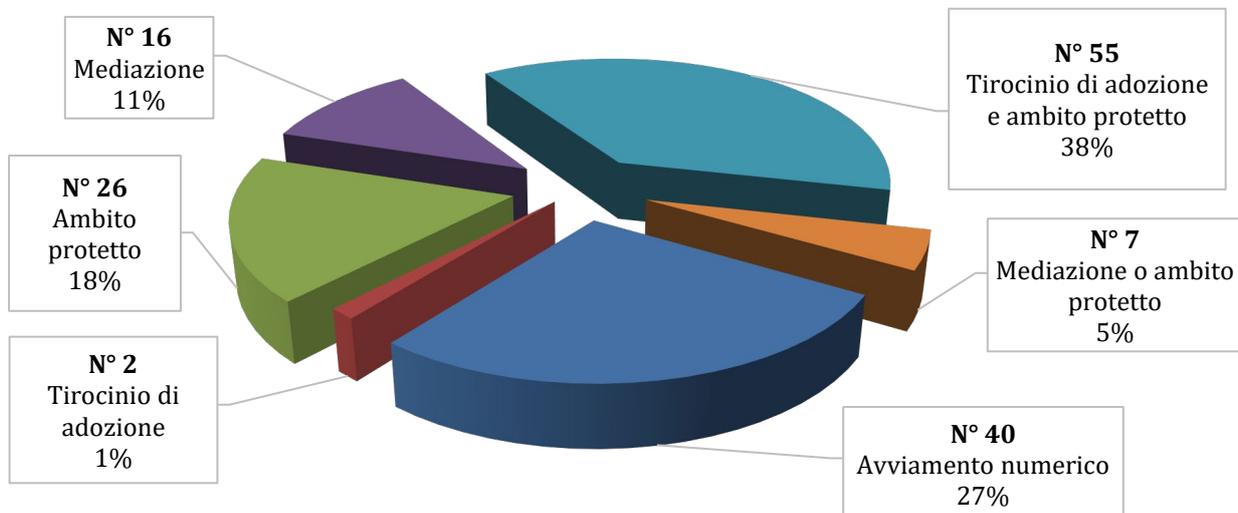
DIAGNOSI FUNZIONALE – ANNO 2020	TOTALE
Disabilità organica	77
Disabilità psichica	18
Disabilità intellettiva e organica	12
Disabilità psichica e organica	16
Disabilità intellettiva	10
Disabilità psichica e intellettiva	13
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>

### UTENTI ESAMINATI: DISTRIBUZIONE PER SESSO - ANNO 2020



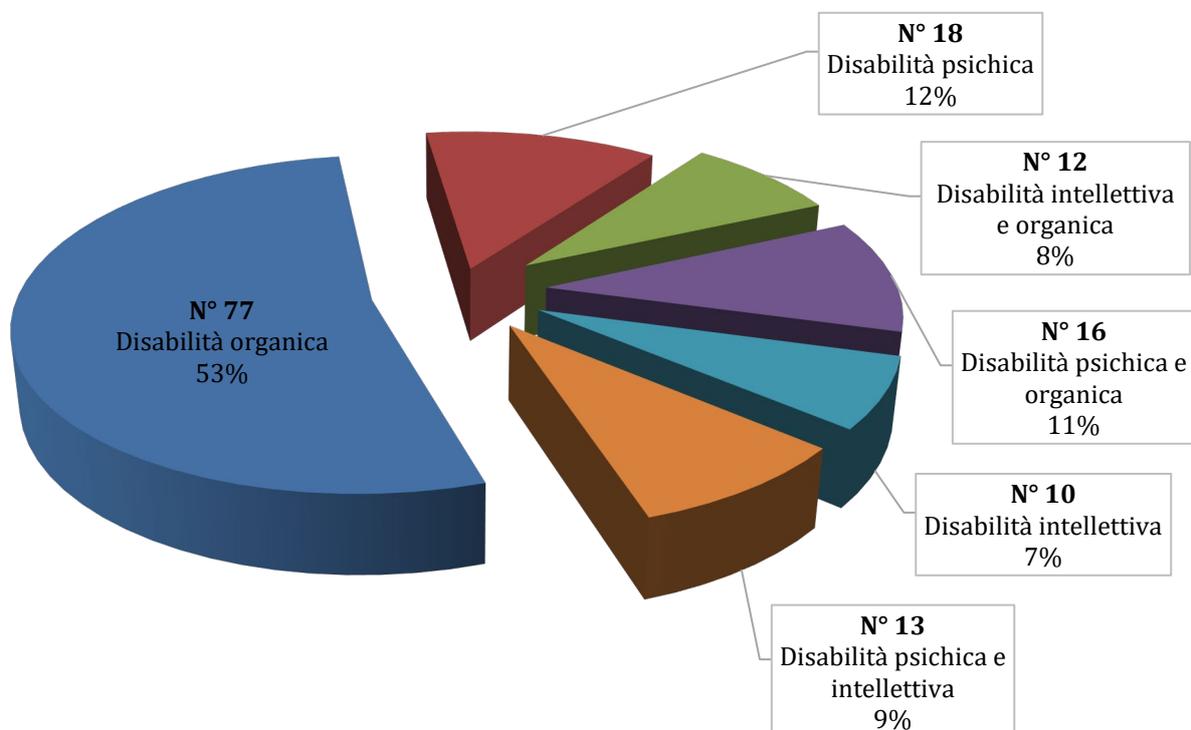
Totale utenti esaminati: 146

### UTENTI ESAMINATI: PROGNOSI LAVORATIVE - ANNO 2020



Totale utenti esaminati: 146

### UTENTI ESAMINATI: DIAGNOSI FUNZIONALE - ANNO 2020



Totale utenti esaminati: 146

## LE ADOZIONI LAVORATIVE

La Provincia di Lecco ha sostenuto anche per l'anno 2020 l'importante strumento delle Adozioni Lavorative offrendo alle persone con gravi disabilità, la possibilità di poter essere integrate nel mondo del lavoro e, più in generale, nella società.

Questo strumento di politica attiva nasce nel 2008 in seno al Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco dal forte bisogno di dare una possibilità di inclusione a tutte le persone disabili che, pur avendo residue capacità lavorative, rimangono escluse dal mercato del lavoro a causa di una situazione sociosanitaria estremamente complessa. Ne derivavano quindi, oltre alle difficoltà economiche, anche una marginalizzazione sociale e forti costi assistenziali interamente a carico della famiglia e dei servizi sociosanitari del territorio. Cogliendo tale bisogno, il Servizio ha promosso lo strumento dell'Adozione Lavorativa coinvolgendo ogni anno centinaia di interlocutori.

Nato come progetto rivolto a persone con disabilità di qualsiasi natura, ha in realtà coinvolto principalmente i disabili con patologie mentali ed intellettive. Tali persone risultano infatti quelle che, con l'ausilio esclusivo degli strumenti previsti dalla Lg. 68/99, rimangono più spesso escluse dal mercato del lavoro. Negli ultimi anni l'Adozione Lavorativa si è inoltre dimostrata una forma di politica attiva molto utile anche per rispondere alle situazioni di forte disagio relative a numerosi casi di ultracinquantenni che, vedono aggravato questo fattore già di per sé non favorevole, sia da un quadro di salute particolarmente compromesso, sia dalla mancanza di competenze specifiche finendo quindi quasi sempre per essere esclusi dalle selezioni del personale delle aziende.

La procedura dell'adozione lavorativa prevede che l'impresa tenuta agli obblighi della Lg. 68/99 stipuli una convenzione e sottoscriva un Patto di Adozione Lavorativa in cui si impegna a sostenere l'integrazione di uno o più lavoratori disabili. A questo punto, dopo che l'azienda ha messo a disposizione del Servizio un contributo economico, si attiva la ricerca di un contesto di inserimento protetto, preferibilmente nel Comune di residenza e coerente alle aspirazioni e alle capacità lavorative

della persona. Durante tutto il percorso di adozione viene garantito il monitoraggio costante da parte dei tutor del servizio.

Gli enti ospitanti possono essere associazioni, cooperative sociali, aziende non soggette agli obblighi della Lg. 68/99 o soggette agli obblighi ma ottemperanti, enti pubblici. Si vanno quindi ad articolare percorsi estremamente diversi ma tutti con un risultato comune: l'integrazione sociale ed il benessere personale.

L'inserimento prevede l'erogazione di una Borsa Lavoro che spesso si unisce all'assegno di assistenza o alla pensione di invalidità già percepite dalle persone disabili coinvolte.

Nell'adozione i soggetti coinvolti (Azienda soggetta agli obblighi della Lg. 68/99, Servizio Collocamento Mirato, Ente ospitante e disabile) interagiscono tra di loro per raggiungere insieme un risultato sociale positivo con un costo sociale estremamente limitato.

In questi anni il Servizio si è attivato a favore di centinaia di persone offrendo loro un'opportunità di integrazione socio-lavorativa.

Nonostante la complessità delle singole situazioni, grazie ad una serie di circostanze positive, dal 2005 ad oggi, per 133 persone è stato possibile accedere ad un'assunzione, per 8 di queste il passaggio è avvenuto nel 2020.

Nel 2020, nonostante le forti difficoltà legate alla pandemia da Covid-19, sono stati promossi 305 progetti di adozione lavorativa.

Questo ha permesso a parecchi utenti e alle loro famiglie, in un momento particolarmente delicato e complicato di disorientamento generale, di essere sostenuti e supportati oltre che economicamente anche dal punto di vista psicologico garantendo la continuità di attività costruttive in contesti socio-lavorativi positivi.

## ADOZIONI LAVORATIVE - ANNO 2020

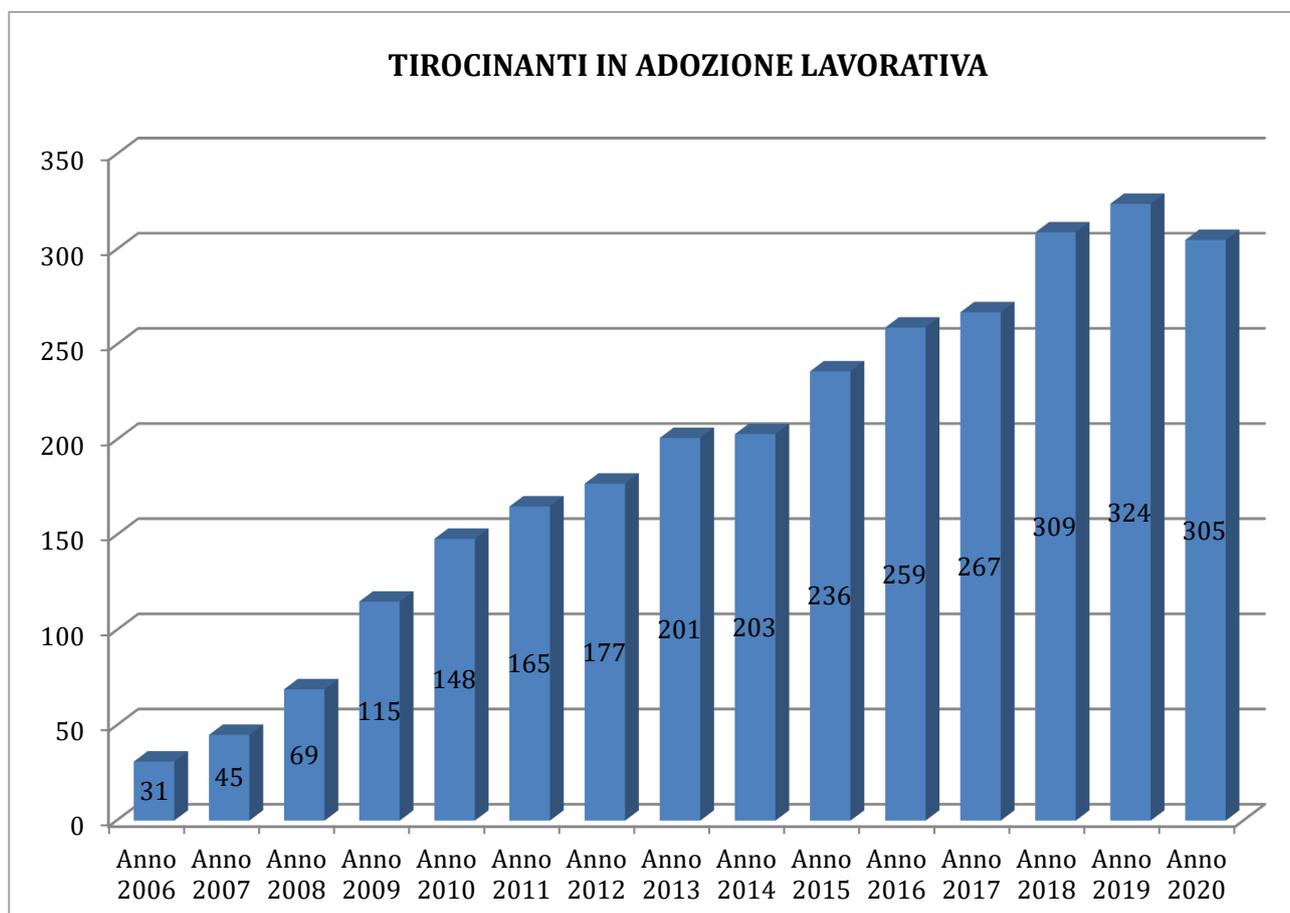
ADOZIONI LAVORATIVE	TOTALE
Anno 2005	12
Anno 2006	31
Anno 2007	45
Anno 2008	69
Anno 2009	115
Anno 2010	148
Anno 2011	165
Anno 2012	177
Anno 2013	201
Anno 2014	203
Anno 2015	236
Anno 2016	259
Anno 2017	267
Anno 2018	309
Anno 2019	324
Anno 2020	305
<b>TOTALE</b>	<b>2866</b>

ADOZIONI LAVORATIVE - ANNO 2020	TOTALE
Adozioni interne	7
Adozioni a distanza	298
<b>TOTALE</b>	<b>305</b>

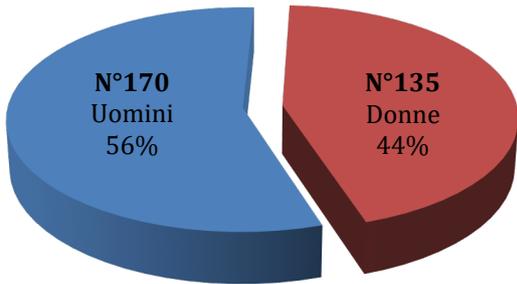
SUDDIVISIONE PER SESSO - ANNO 2020	TOTALE
Uomini	170
Donne	135
<b>TOTALE</b>	<b>305</b>

TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA - ANNO 2020	TOTALE
Disabili intellettivi e/o mentali	226
Altre disabilità	79
<b>TOTALE</b>	<b>305</b>

BORSE LAVORO EROGATE	TOTALE
Anno 2005	€ 16.750
Anno 2006	€ 51.810
Anno 2007	€ 105.685
Anno 2008	€ 128.500
Anno 2009	€ 230.830
Anno 2010	€ 339.930
Anno 2011	€ 387.405
Anno 2012	€ 414.180
Anno 2013	€ 411.280
Anno 2014	€ 411.520
Anno 2015	€ 560.310
Anno 2016	€ 725.740
Anno 2017	€ 796.600
Anno 2018	€ 838.180
Anno 2019	€ 871.910
Anno 2020	€ 753.513
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.044.143</b>

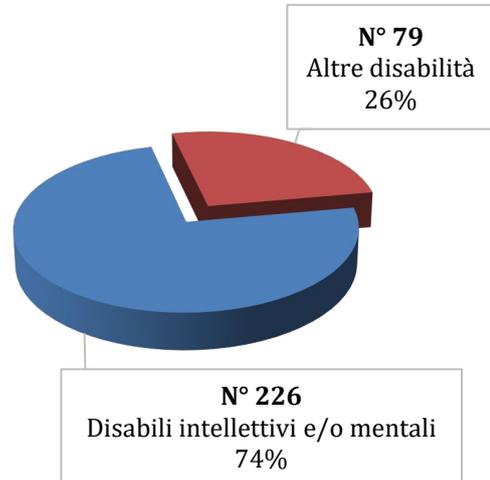


**SUDDIVISIONE PER SESSO DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA - ANNO 2020**



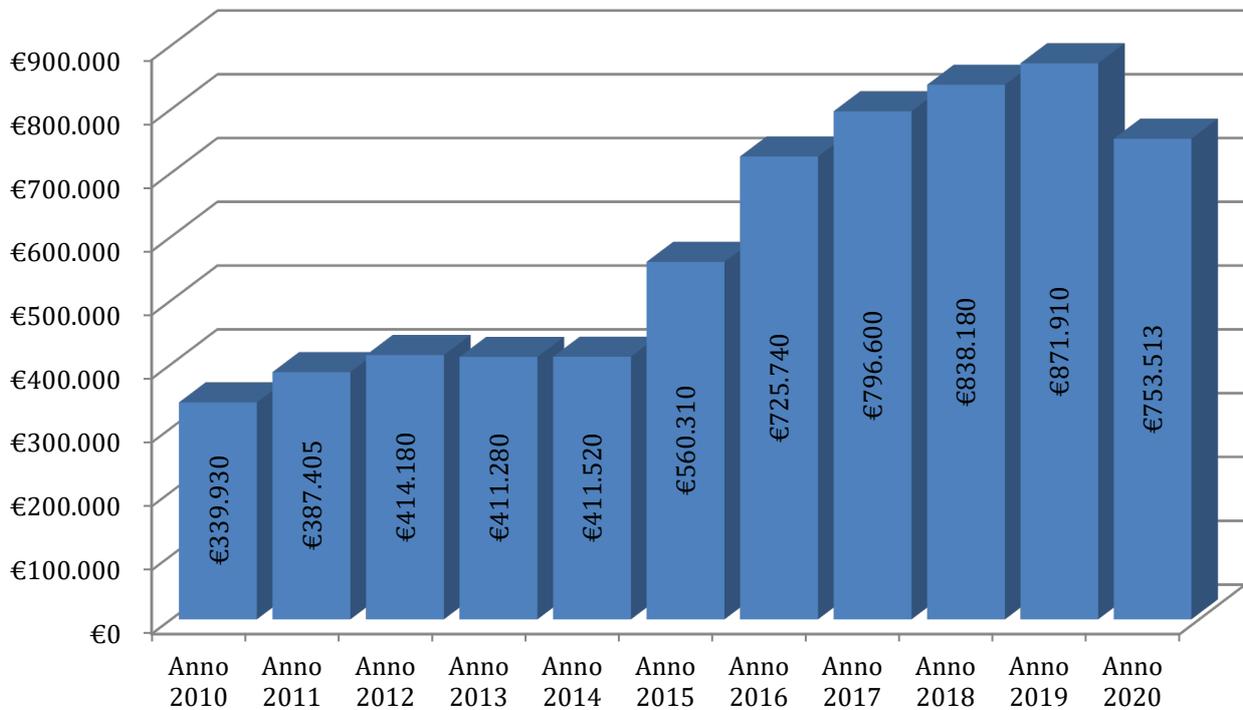
Totale adozioni: 305

**TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA - ANNO 2020**



Totale adozioni: 305

**SOSTEGNI ECONOMICI EROGATI AI TIROCINANTI**



## TIROCINI PRESSO GLI ENTI PUBBLICI ANNO 2020

Con l'obiettivo di offrire in tempi brevi una forma di sostegno al reddito per persone in stato di indigenza, offrendo al contempo un'occasione di reinserimento sociale per i soggetti più fragili e "lontani" dal mercato del lavoro, il Servizio ha riconfermato anche per l'anno 2020, la collaborazione con gli Enti Pubblici del territorio attivando un totale di 175 percorsi di tirocinio lavorativo.

Nello specifico sono stati attivati 114 tirocini nelle scuole pubbliche per attività di supporto agli operatori scolastici o alle segreterie, 41 tirocini presso i Comuni a sostegno delle attività di cura del verde, degli uffici e delle biblioteche e 20 tirocini

presso gli Uffici di altri enti pubblici. Nell'anno 2020 alcuni Comuni hanno co-finanziato alcuni tirocini a favore di persone con disabilità per un ammontare di 4.700,00 euro.

L'esperienza di tirocinio ha permesso l'acquisizione o consolidamento di competenze lavorative che hanno favorito in alcuni casi un successivo inserimento presso aziende e cooperative.

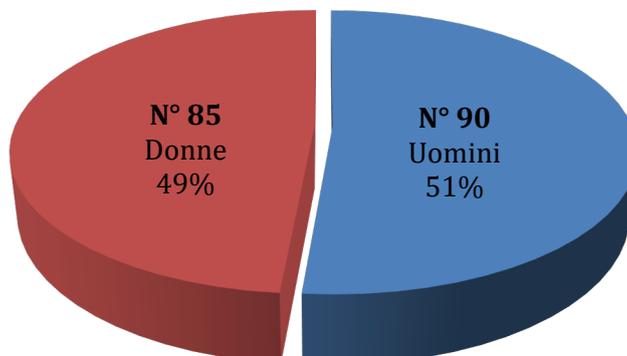
In altri casi il percorso nell'ente pubblico ha fatto invece emergere importanti fragilità ed è stato quindi possibile dare continuità all'esperienza tramite lo strumento dell'adozione lavorativa.

Di seguito i dati in dettaglio:

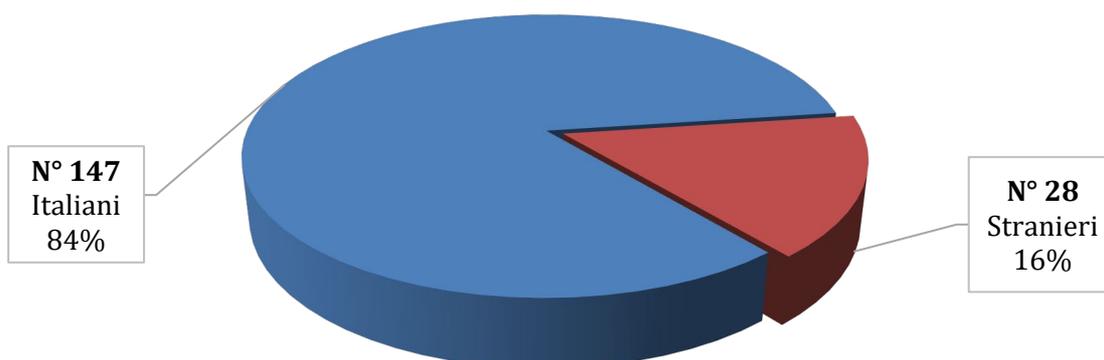
SUDDIVISIONE PER SESSO DEI TIROCINANTI - ANNO 2020		TOTALE
Uomini		90
Donne		85
<b>TOTALE</b>		<b>175</b>

NAZIONALITÀ DEI TIROCINANTI - ANNO 2020		TOTALE
Italiani		147
Stranieri		28
<b>TOTALE</b>		<b>175</b>

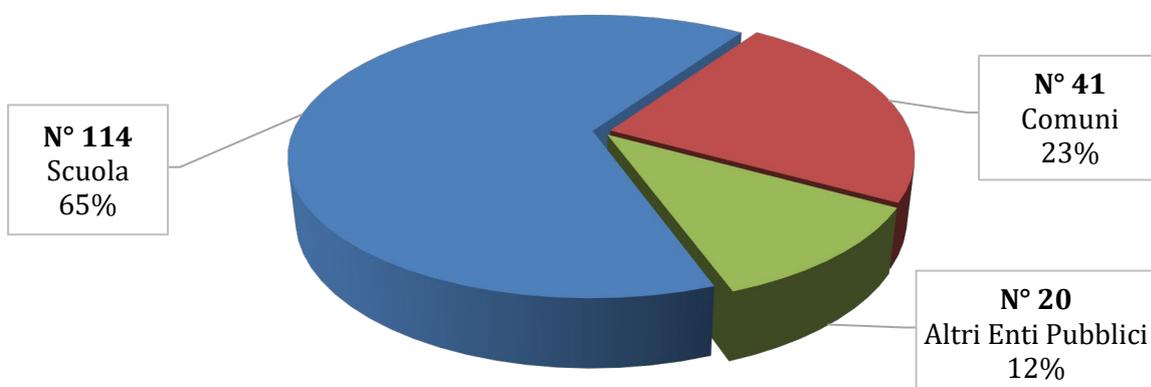
CONTESTI DI INSERIMENTO DEI TIROCINI - ANNO 2020		TOTALE
Scuola		114
Comuni		41
Altri enti pubblici		20
<b>TOTALE</b>		<b>175</b>

**TIROCINANTI: SUDDIVISIONE PER SESSO - ANNO 2020**

Totale tirocinanti: 175

**TIROCINANTI: SUDDIVISIONE PER NAZIONALITÀ - ANNO 2020**

Totale tirocinanti: 175

**TIROCINANTI: CONTESTO DI INSERIMENTO - ANNO 2020**

Totale tirocinanti: 175

## SERVIZIO SCUOLA LAVORO ORIENTA

All'interno del Servizio Collocamento Disabili è presente il *Servizio Scuola Lavoro Orienta* dedicato all'orientamento al lavoro degli studenti disabili frequentanti l'ultimo anno del percorso scolastico e dei giovani inoccupati, con l'intento di creare un ponte fra i contesti formativi e il mondo del lavoro.

Si tratta di un servizio socialmente utile, una guida tecnica che può accompagnare la famiglia e i giovani ad orientarsi in un momento particolarmente delicato della vita, evitando loro periodi di inattività e il lungo girovagare tra i vari uffici, servizi, agenzie. Il servizio attua una vera e propria "presa in carico" del giovane disabile, dando spazio ad una progettazione personalizzata ed alla valorizzazione delle risorse individuali andando nella direzione di un progetto esistenziale complessivo.

Il Servizio ha avuto inizio l'11 dicembre 2013. I riscontri avuti sono stati più che positivi in quanto si è riempito un vuoto, offrendo la possibilità alle famiglie, ai giovani e ai servizi di riferirsi ad un unico soggetto nella delicata fase di passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Pertanto, dal 2016 si è attivato in forma stabile il Servizio Scuola Lavoro Orienta.

Al servizio si accede su appuntamento. L'accesso può essere spontaneo o esserci invio da parte della scuola, piuttosto che dai servizi sociali e dalle associazioni disabili.

Ogni anno vengono contattate singolarmente tutte le scuole superiori del territorio con la finalità di informare tempestivamente le famiglie interessate. Nel 2020 sono state 28 le scuole superiori contattate e gli iscritti al Servizio sono stati 30, presi in carico con specifici colloqui di orientamento. Si sono svolti anche 3 incontri specifici di orientamento tra gli operatori del Servizio, gli insegnanti e le famiglie, a seguito di apposita richiesta delle scuole.

Gli incontri ed i colloqui con gli studenti, con le famiglie e con gli Istituti scolastici nel 2020 sono avvenuti principalmente a distanza da remoto a seguito delle disposizioni a contrasto e contenimento covid-19.

La prassi, pur mantenendo una flessibilità a seconda dei casi, prevede quattro fasi:

- raccolta delle informazioni e conoscenza indiretta del giovane attraverso le presentazioni della famiglia e delle istituzioni/enti inviati;

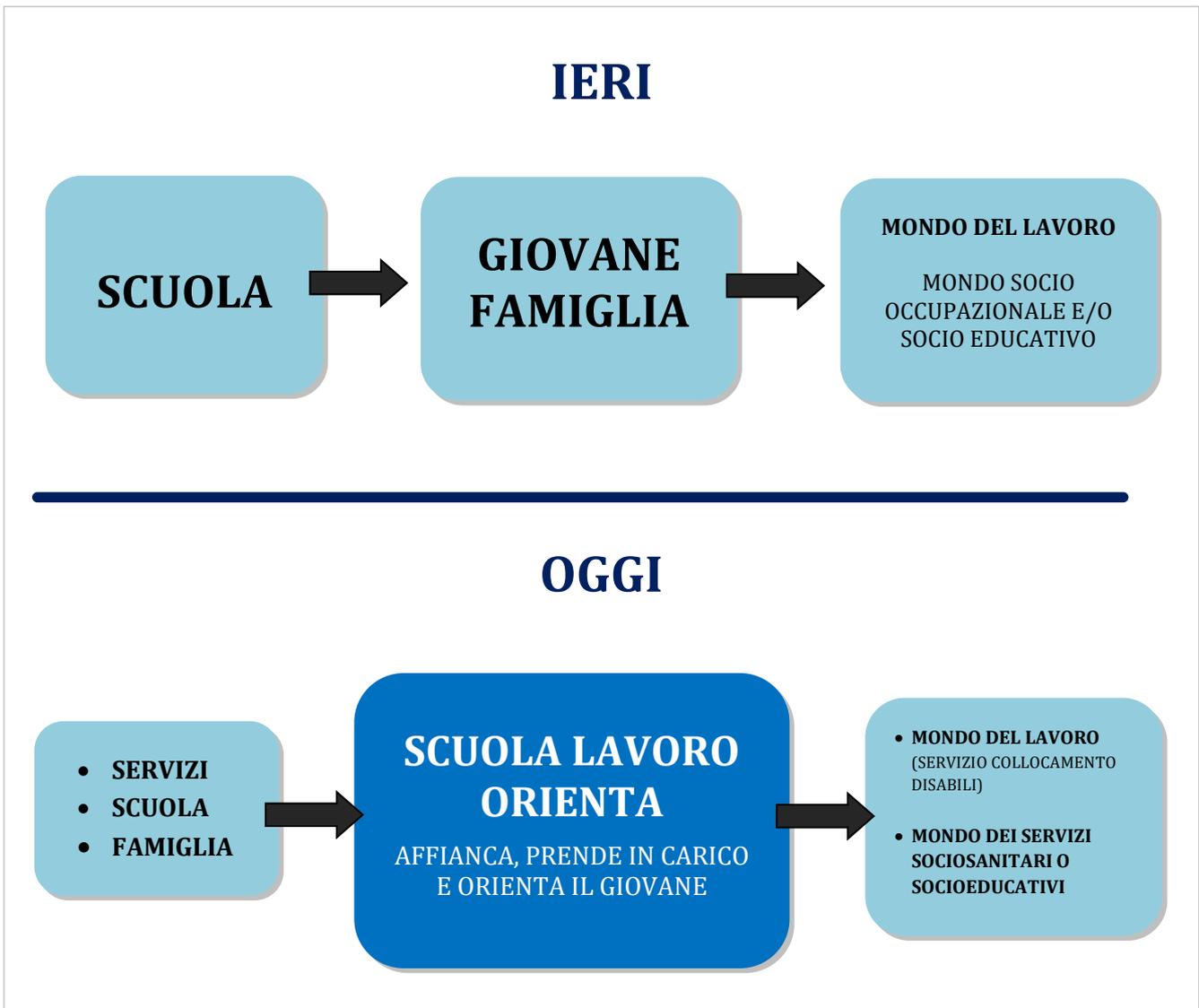
- conoscenza diretta tramite colloqui individuali ed eventuale supporto di test e questionari di conoscenza;
- rielaborazione e bilancio delle competenze che viene fatto con il ragazzo e la famiglia;
- invio e accompagnamento ai servizi ritenuti adeguati a una eventuale presa in carico.

Il servizio vuole rispondere a diversi bisogni che emergono:

- Dalla famiglia: la necessità di avere un unico punto di riferimento e raccordo tra i diversi servizi, di non essere solo in un momento delicato della vita del proprio figlio/a, di avere un parere competente in merito alle sue potenzialità lavorative, di conoscere le opportunità disponibili nel territorio.
- Dal singolo: la necessità di essere supportato nella presa di coscienza delle proprie competenze e nell'accompagnamento al lavoro.
- Dalla scuola: l'esigenza di creare un'utile collaborazione che dia continuità al percorso formativo.
- Dai servizi: il bisogno di confrontarsi nel momento in cui si trovano a dover prendere in carico il giovane e ad elaborare un progetto di vita complessivo.

## LE FINALITÀ

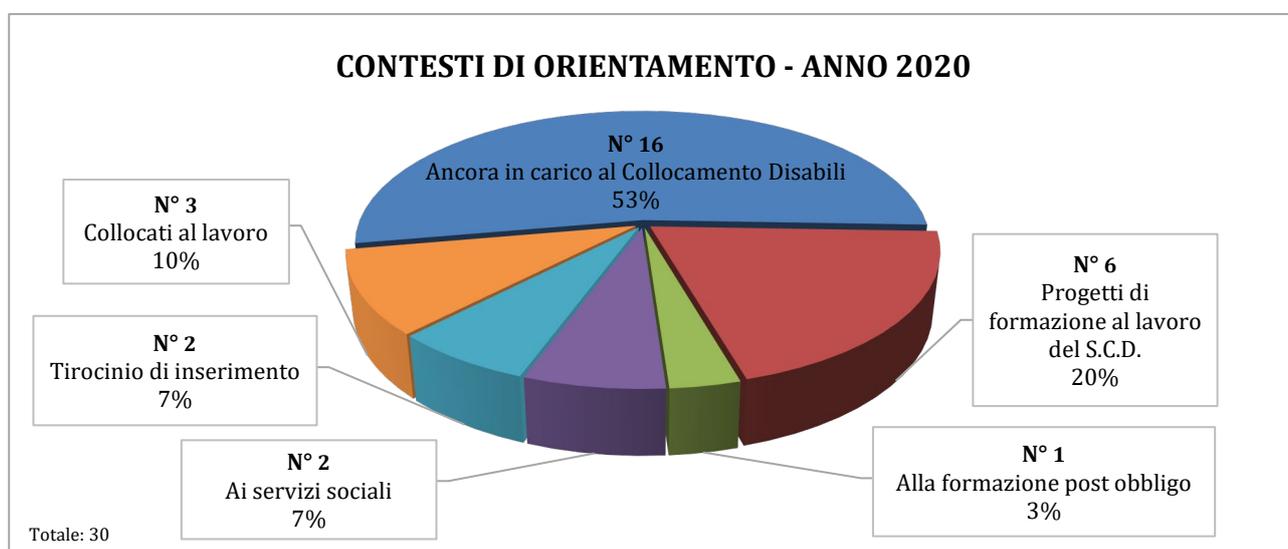
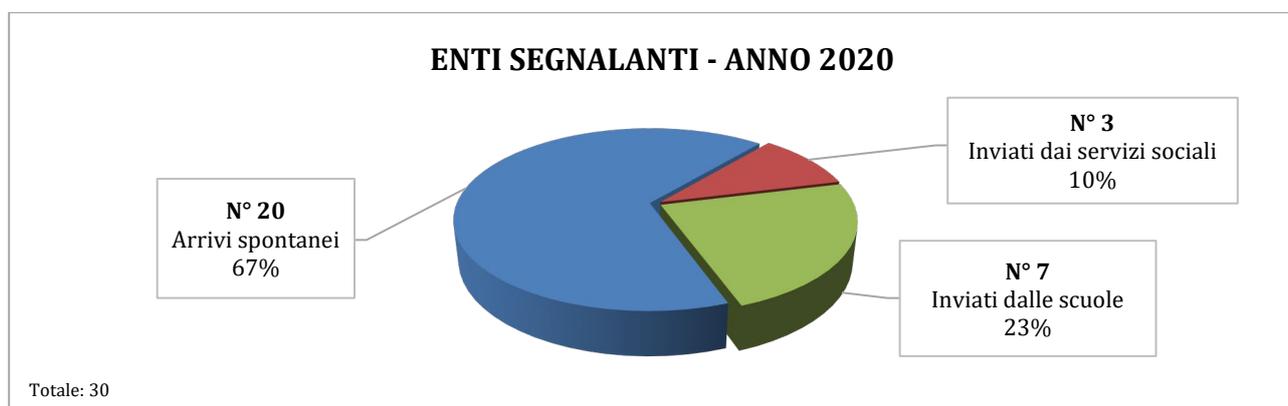
- Orientamento al lavoro per studenti disabili frequentanti l'ultimo anno del percorso formativo e giovani disabili inoccupati al termine dei percorsi scolastici.
- Agevolare il passaggio dal mondo dell'istruzione/formazione a quello del lavoro in continuità e interazione con l'attività svolta dai servizi formativi, che hanno avuto in carico il giovane durante il percorso scolastico.
- Completare l'offerta dei servizi della Provincia di Lecco per l'inserimento al lavoro di studenti disabili e giovani inoccupati.
- Promuovere un modello di partenariato territoriale, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, per la sperimentazione di tirocini in Alternanza Scuola Lavoro a favore di studenti con disabilità frequentanti gli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado e/o centri di formazione professionale, in collaborazione con le Scuole, gli Ambiti distrettuali e mondo del lavoro (Aziende e Cooperative Sociali di tipo B).



## SERVIZIO SCUOLA LAVORO ORIENTA ANNO 2020

ENTI SEGNALANTI - ANNO 2020	TOTALE
Arrivi spontanei	20
Inviati dai servizi sociali	3
Inviati dalle scuole	7
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

CONTESTI DI ORIENTAMENTO - ANNO 2020	TOTALE
Ancora in carico al Collocamento Disabili	16
Progetti di formazione al lavoro del S.C.D.	6
Alla formazione post obbligo	1
Ai servizi sociali	2
Tirocinio di inserimento	2
Collocati al lavoro	3
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>



## PROGETTO

# SPERIMENTAZIONE DI UN SERVIZIO DI ORIENTAMENTO RIVOLTO AGLI STUDENTI CON DISABILITA' ATTRAVERSO PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

In attuazione dell'Allegato D) della D.G.R. 18.11.2019 n. 2461 riferita alla nuova Azione di Sistema sperimentale a rilevanza regionale "Orientamento al Lavoro" rivolta a studenti con disabilità, a partire dal mese di Ottobre 2020 il Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco, in collaborazione col Servizio Istruzione, ha proceduto alla costituzione di un Gruppo di Lavoro composto dai referenti dell'Agenzia Provinciale per le Attività Formative (APAF), dell'Ufficio Scolastico Territoriale e dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), dagli Operatori del Distretto di Lecco (Ambiti di Lecco, Bellano e Merate) per i Servizi di Assistenza Educativa Scolastica, con l'obiettivo di completare la filiera delle iniziative di orientamento scolastico e lavorativo già realizzate a favore degli studenti con disabilità iscritti e frequentanti uno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale all'interno di una classe destinataria dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, anche attraverso il coinvolgimento delle Cooperative Sociali di tipo B e delle Aziende del territorio provinciale.

Finalità dell'Azione di Sistema sperimentale è quella di promuovere un modello di intervento condiviso che articoli il processo di accompagnamento al lavoro degli studenti con disabilità attraverso una serie di servizi e una rete di soggetti pubblici e privati che, con diverse specificità, operino in sinergia e in coordinamento fra di loro.

L'Azione di Sistema prevede la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa territoriale per l'attuazione di un progetto sperimentale finanziato con risorse del Fondo regionale, presentato da un Soggetto del territorio provinciale in qualità di Ente Capofila e con il coordinamento del Servizio Collocamento Mirato. L'accompagnamento degli studenti con disabilità in tutte le fasi del processo di avvicinamento al mondo del lavoro ha come finalità quella di evitare che le famiglie siano lasciate sole nel sostenere la motivazione dei giovani alla ricerca di un'occupazione e, successivamente, al mantenimento del posto di lavoro. È importante evitare inoltre che i servizi di riferimento manchino

o siano lacunosi una volta che gli studenti abbandonano il contesto tutelante della scuola.

Nell'ultimo trimestre del 2020 il gruppo di progetto coordinato dal Collocamento Mirato e dal Servizio Istruzione e Formazione Professionale si è riunito in 5 sedute per identificare i soggetti coinvolti, condividere le linee guida presenti nella D.G.R. 18.11.2019 n. 2461, identificare l'ente capofila e porre le basi per la realizzazione di una rete di soggetti in grado di interagire con chiarezza di obiettivi e di ruoli nella fase di realizzazione del progetto sperimentale.

Nel mese di dicembre 2020 il Comune di Lecco, in qualità di Ente Capofila, ha presentato una proposta progettuale, individuando quali Enti partner i seguenti Soggetti del territorio provinciale:

- *Provincia di Lecco - Servizio Collocamento Disabili e Servizio Istruzione Formazione Professionale*
- *Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio VII Ambito territoriale di Lecco*
- *Il Comune di Lecco nella forma dell'ambito distrettuale di Lecco, in accordo con gli ambiti di Bellano, Lecco e Merate*
- *APAF - Agenzia Provinciale per le Attività Formative*
- *Istituto G. Bertacchi Lecco*
- *CFP Clerici Lecco - Merate*
- *Dimensione Lavoro cooperativa sociale onlus*
- *Il Seme società cooperativa sociale*
- *Cooperativa sociale Incontro onlus*
- *Paso Lavoro società cooperativa sociale*
- *L'Azienda Technoprobe S.p.A*
- *L'Azienda Fiocchi Munizioni S.p.A.*

Tale proposta sarà perfezionata entro il mese di marzo 2021 con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa e con la successiva trasmissione a Regione Lombardia per l'approvazione.

Il progetto si rivolge a n. 21 giovani con disabilità residenti nel territorio della provincia di Lecco, presenti negli elenchi degli alunni in carico al Servizio di Assistenza Educativa Scolastica redatti dai tre Ambiti distrettuali. La priorità è data a ragazzi con disabilità psichica e difficoltà relazionali rilevanti che siano iscritti e frequentino un percorso di scuola secondaria di secondo grado a partire dal terzo anno, oppure uno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e CFP a partire dal secondo anno in una delle classi destinatarie di alternanza scuola lavoro.

Devono essere inoltre in possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/92 e/o siano presi in carico da parte dei servizi specialistici del territorio per difficoltà di apprendimento e/o di relazione.

La sperimentazione si articola in tre fasi complementari.

- 1) Un lavoro di orientamento attivo durante il percorso scolastico finalizzato alla presa di coscienza del ragazzo e della sua famiglia, delle competenze, delle attitudini e potenzialità su cui investire, nonché delle realtà e dei contesti lavorativi ed occupazionali adeguati in grado di sostenere il giovane. I soggetti coinvolti e attivi nella

realizzazione di questa fase saranno: Insegnanti di sostegno, Docenti referenti dei PCTO, Coordinatori psico pedagogici ed educatori, con il concorso del Servizio di Aiuto all'Inclusione ove necessario, Cooperative Sociali di tipo B, Aziende. Questa prima fase di realizzazione partirà nella primavera del 2021 con la progettazione e realizzazione dei PCTO che saranno attuati attraverso la metodologia del Project Work, con una durata variabile dalle 30 alle 50 ore, parte delle quali dedicate al contatto diretto con specialisti/esperti ai fini della progettazione, comunicazione e valutazione dello stato di avanzamento dei lavori.

- 2) Un dialogo e un lavoro di accompagnamento precoce della persona, prima della conclusione del percorso formativo e in fase di uscita dal sistema scolastico da attuarsi attraverso la rete di sostegno personalizzata e ove possibile attraverso l'iscrizione alle liste del Collocamento Mirato (L. 68/99) secondo un percorso personalizzato in relazione al bisogno e alle caratteristiche della persona.
- 3) Un lavoro di accompagnamento e supporto nella ricerca del lavoro attraverso un percorso personalizzato.

## CONTESTI DI FORMAZIONE AL LAVORO

### PERCORSI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO DI 1° E 2° LIVELLO

A completamento dell'offerta di orientamento per i giovani, il Collocamento Mirato ha ritenuto opportuno attivare dei "percorsi educativi" di formazione al lavoro al fine di disporre di contesti e personale adeguati che potessero restituire un'osservazione in situazione dei giovani interessati. Si è trattato di esperienze condotte per un tempo sufficiente (9 mesi), per definire una valutazione del potenziale lavorativo.

Questi progetti sono stati realizzati in quanto si è ritenuto che l'osservazione è lo strumento principe del processo formativo ed educativo, essendo il momento che regge tutta la programmazione ed i successivi interventi sulle persone disabili. Spesso fallimenti di progetti individualizzati sono imputati ad errori di valutazione della persona ma in realtà sono da attribuire ad inesattezze, incapacità, carenze legate al momento dell'osservazione.

Per queste ragioni è preferibile un'osservazione diretta e discreta: l'operatore osserva come la persona interagisce con l'ambiente, la sua emotività, il modo di comunicare, l'attenzione, senza che l'interessato ne colga pienamente le intenzioni.

Per realizzare questi percorsi, sono state coinvolte 8 realtà (associazioni, cooperative, aziende, imprese artigiane, enti) del territorio che hanno accolto piccoli gruppi di giovani al termine del percorso scolastico per formarli al lavoro. Le 8 strutture coinvolte, selezionate attraverso una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica, sono realtà che vantano una pluriennale esperienza in materia di disabilità, e pertanto in grado di garantire un'attenzione particolare al giovane e alla sua famiglia, con riferimento alle seguenti tipologie di attività: assemblaggio, agricolo e amministrativo.

In particolare, il progetto in ambito amministrativo è stato promosso per la prima volta nel 2020 ed ha previsto l'attivazione di percorsi di formazione al lavoro rivolti a 3 ragazzi all'interno di una

Cooperativa del territorio. I tirocinanti, durante questa esperienza, si sono occupati di attività di segreteria, inserimento dati, gestione del centralino e supporto nelle pratiche amministrative.

I giovani che hanno partecipato a questi percorsi sono stati inseriti in gruppi omogenei per età e per tipologia di disabilità; sono stati seguiti da tutor che li hanno guidati passo a passo nella familiarizzazione con l'ambiente lavorativo e negli apprendimenti.

I progetti prevedono una fase di accoglienza iniziale con l'attenzione all'integrazione nel contesto formativo/lavorativo e una successiva di formazione vera e propria al lavoro, in cui il giovane sperimenta direttamente il contesto di lavoro interno e, in alcuni casi, esterno alla cooperativa stessa. Durante lo svolgimento di questi progetti vi è un monitoraggio costante del Servizio Collocamento Disabili. Al termine è previsto un bilancio di competenze e una valutazione funzionale ai fini dell'orientamento socio-lavorativo con il coinvolgimento della famiglia.

Queste esperienze di orientamento e formazione al lavoro si sono rivelate una utile e immediata risposta al disagio che i giovani con disabilità incontrano al termine della scuola, un'occasione per loro di sentirsi attivi, utili, di sviluppare nuove potenzialità, di socializzazione e di conquista di una maggiore autonomia.

Sono proseguiti i percorsi di 2° livello, ciascuno dedicato ad un giovane che necessitava di ripetere il percorso di primo livello per consolidare competenze e autonomie acquisite, nell'ottica del rispetto dei tempi individuali di crescita e di maggiore preparazione al mondo del lavoro.

Le persone che hanno beneficiato dei percorsi di formazione e orientamento di 1° e 2° livello nel 2020 sono state in tutto 30, tutti con età compresa tra i 18 e i 35 anni.

## PROGETTO “UNA RETE PER IL LAVORO”

Promozione, sensibilizzazione e diffusione di buone prassi aziendali per favorire l’inclusione socio lavorativa

Il Collocamento Mirato della Provincia di Lecco al fine di consolidare la rete territoriale già costituita attraverso il progetto “Pratiche di Disability Management in un’ottica di responsabilità sociale delle imprese” del Piano Disabili 2017, come valore di successo per l’inserimento ed il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità, ha approvato una nuova Manifestazione di Interesse per la prosecuzione del sopra citato Progetto, in attuazione della D.G.R. n. 2461 del 19.11.2019 All. B) “Azioni di rete per il lavoro – ambito disabilità, da attuarsi secondo le direttive di cui alla D.G.R. n. 6885/2017”.

Gli esiti positivi raggiunti dal lavoro di rete hanno prodotto come risultati tangibili:

- la realizzazione e la diffusione della pubblicazione “Linee di indirizzo e di buone pratiche” per l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità, scaturite dalle buone prassi già in uso nelle aziende della Provincia che hanno partecipato alla formazione;
- l’ampliamento del profilo del Disability Manager nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) di Regione Lombardia con una terza competenza dal titolo “Gestire i rapporti con le reti/servizi territoriali per l’integrazione socio-lavorativa in azienda delle persone disabili”. La terza competenza del Disability Manager è entrata nel QRSP di Regione Lombardia completandone il profilo. (Decreto Dirigenziale n. 4668 del 03/04/2019).

Nel mese di dicembre 2020 ha preso dunque avvio il Progetto “Una rete per il Lavoro”, che prevede il coordinamento della Cooperativa Sociale Il Seme, in qualità di Ente Capofila in collaborazione con i seguenti Enti Accreditati al Lavoro del Catalogo Provinciale, in qualità di Partner: Fondazione Luigi Clerici, Società Umana S.p.a, Associazione La Nostra Famiglia e IAL S.r.l. Lombardia - Innovazione Apprendimento Lavoro. Sono previste, inoltre, un’attività di supervisione da parte del Servizio Collocamento Mirato, relativamente all’attuazione e allo stato di avanzamento dei lavori, e una supervisione del Prof. Domenico Bodega, Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale presso la

Facoltà di Economia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il nuovo Progetto del Piano 2019, che si fonda sulle evidenze dei risultati ottenuti e delle sperimentazioni pregresse relative alle pratiche di Disability Management, che ha visto coinvolti gli Enti Accreditati al Lavoro e numerose aziende di medie e grandi dimensioni del territorio provinciale, ha come finalità l’ampliamento e il coinvolgimento di nuove unità produttive, in particolare: almeno quattro nuove aziende di piccole e medie dimensioni e tre Cooperative Sociali di tipo B (una per ciascun ambito territoriale). Si conferma l’adesione alla rete degli Ambiti Distrettuali di Lecco, Merate e Bellano, dell’Asst del capoluogo di Provincia, dei Consulenti del Lavoro, degli Enti di formazione Omnia Language, Fondazione L. Clerici e Associazione La Nostra Famiglia, e dell’Associazione AspocLab ETS (Associazione per lo Sviluppo del Potenziale Cognitivo).

Obiettivo del progetto è quello di coniugare la normativa esistente con soluzioni comprovate, efficaci e realistiche, in grado di sperimentare interventi proficui per le aziende, al fine di creare valore per le persone con disabilità e per le organizzazioni stesse. Il progetto intende, dunque, realizzare un’azione territoriale che tenga al centro la persona con disabilità in un’ottica di miglioramento delle organizzazioni, sia a livello strutturale sia a livello culturale. Il lavoratore con disabilità non sarà più considerato alla stregua di una dis-economia per l’ente ospitante, ma come soggetto di promozione e valorizzazione del personale, di evoluzione culturale, in un contesto di reale integrazione sociale e innovazione organizzativa.

I destinatari dell’Azione sono 22 persone con disabilità iscritte al Servizio Collocamento Mirato, individuate dal Comitato Tecnico Provinciale (di cui all’art. 8 della L. 68/99), profilati nelle fasce 3 e 4 (ai sensi della D.G.R. 1106/2013) e/o con particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario.

Il progetto vedrà l'attivazione di percorsi inclusivi all'interno delle Aziende partecipanti, attraverso la condivisione di una metodologia di intervento e la messa a punto di una strumentazione adeguata alla realizzazione di spazi e tempi, coerenti ai bisogni delle persone con disabilità e all'attività specifica dell'Azienda.

Le fasi del piano individuale prevedono a favore del destinatario del progetto l'erogazione dei servizi definiti dal paniere del sistema dotale a partire da colloqui specialistici, bilancio di competenze, coaching, tutoring e accompagnamento nel corso di un possibile posizionamento del lavoratore vulnerabile all'interno del processo produttivo, anche mediante un percorso di formazione mirata, sia per il fruitore che per l'ente ospitante. Il percorso formativo rivolto alle aziende, in particolare ai tutor aziendali oltre che ai responsabili del personale, prevede le seguenti macro tematiche: elementi psicologici e comportamentali nella relazione con il lavoratore disabile; approfondimento sulle differenti tipologie di disabilità; conoscenze legate al modello di Classificazione della salute, funzionamento e disabilità (ICF) utilizzando il modello regionale sviluppato dall'azione di sistema di Regione Lombardia coordinato dalla Provincia di Monza e Brianza; aspetti normativi legati all'assunzione e inserimento dei lavoratori con disabilità ed agli

incentivi economici per le aziende; approfondimento sui temi della salute e sicurezza sul posto di lavoro, con particolare riferimento ai protocollo Covid-19; funzioni e competenze del tutor aziendale; strumenti operativi e strategie per l'inclusione di lavoratori con disabilità. Si prevede, inoltre, il potenziamento di conoscenze e competenze dei livelli apicali in un'ottica di disability management, soprattutto con riferimento alla terza nuova competenza del QRSP di Regione.

Si prevede anche il potenziamento di conoscenze e competenze dei livelli apicali e dei tutor aziendali, al fine di declinare strategie organizzative efficaci per l'inserimento di persone con disabilità, tenuto conto anche del modello di Classificazione della salute, funzionamento e disabilità (ICF), al fine di concretizzare un modello di riferimento futuro.

I risultati attesi, oltre al consolidamento e al potenziamento della rete, saranno l'attivazione in tirocinio di almeno il 70% dei destinatari e l'inserimento lavorativo di almeno il 40% dei destinatari, attraverso l'attivazione della Dote Unica Lavoro Disabilità. Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata all'incidenza delle imprese non in obbligo ai sensi della legge 68/99, con riferimento al complesso dei datori di lavoro individuati per gli inserimenti conseguiti.

## DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO ai sensi della D.G.R. n. 5964 del 12 dicembre 2016

In base alle indicazioni regionali, la Provincia di Lecco ha approvato il Bando Dote Impresa Collocamento Mirato, con schema unico per tutte le province lombarde, aprendo la possibilità alle imprese private di ricevere contributi, sottoforma di *bonus una tantum*, per incentivare l'assunzione e la formazione in situazione delle persone con disabilità disoccupate e iscritte al Collocamento Mirato.

Nella prospettiva di promuovere una più consapevole cultura dell'inclusione lavorativa della persona disabile, le misure si rivolgono non soltanto alle imprese soggette agli obblighi di cui alla L. n. 68/99 ma più ampiamente a tutte le imprese anche non soggette all'obbligo di legge.

Regione Lombardia con D.G.R. n. 2461 del 18/11/2019 ha stanziato per la Provincia di Lecco un finanziamento di € 668.540,48 per Dote Impresa Collocamento Mirato – anno 2020.

Le risorse complessive sono così suddivise nei tre assi:

- € 501.405,37 per l'Asse I – Incentivi e Tirocini
- € 66.854,04 per l'Asse II – Consulenza e Servizi
- € 100.281,07 per l'Asse III – Cooperazione sociale

La fase di emergenza sanitaria legata al Covid-19 e il conseguente aumento della richiesta di ammortizzatori sociali riscontrati nel mese di febbraio 2020 rispetto a febbraio 2019, ha reso necessario l'integrazione delle misure di politica attiva per il lavoro con nuove azioni mirate a salvare, in primo luogo, l'occupazione delle persone con disabilità.

Regione Lombardia, in riferimento a Dote Impresa, ha pertanto proposto le seguenti nuove azioni, finanziabili con le risorse impegnate da Regione con il riparto del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili (L.R. 13/2003), già nelle disposizioni di Provincia:

- 1) Incentivo per il mantenimento lavorativo del disabile per almeno 12 mesi dalla fine degli ammortizzatori sociali;
- 2) Contributo per la creazione di postazione in Smartworking per persone disabili occupate;
- 3) Contributo per l'indennità di partecipazione tirocinio alle aziende che ne avevano già fatto richiesta per la riattivazione dello stesso dopo la sospensione a causa Covid-19.

Il Collocamento Mirato della Provincia di Lecco ha recepito la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3193 del 03.06.2020 relativa a proposte di azioni volte a sostegno delle aziende e a salvaguardia dell'occupazione per il personale con disabilità, già occupato, nei primi dodici mesi al termine del ricorso ad ammortizzatori sociali (CIGO, CIGS, CIGD, FIS, Fondi bilaterali) per motivazioni riconducibili al Covid-19 ed ha provveduto a predisporre il nuovo Bando "Dote impresa azioni post Covid-19" e il relativo Manuale di gestione.

Trattandosi di azioni integrative del Bando Dote Impresa – Annualità 2020, gli interventi proposti trovano finanziamento nelle risorse già stanziate per la stessa, che vengono così redistribuite:

Dote Impresa:

- € 421.405,37 per l'Asse I – Incentivi e Tirocini
- € 20.854,04 per l'Asse II – Consulenza e Servizi
- € 50.281,07 per l'Asse III – Cooperazione sociale

Dote Impresa – Azioni post Covid-19 a sostegno del mantenimento lavorativo disabili occupati

- € 140.000,00 per l'Azione 1 – Mantenimento Lavorativo
- € 26.000,00 per l'Asse II – Smartworking per persone disabili occupate
- € 10.000,00 per l'Asse III – Contributo indennità tirocini sospesi

A seguito della crisi economica derivante dal perdurare della pandemia di Covid-19, il Bando Dote Impresa 2020, relativamente all'Asse I (Assunzioni e Tirocini) è stato prorogato fino ad esaurimento delle risorse, come da autorizzazione di Regione Lombardia del 02.02.2021 e si è chiuso il 26/02/2021 esaurendo completamente il budget assegnato alla Provincia di Lecco; mentre le azioni di cui al Bando Dote Impresa - Azioni post Covid-19 sono prorogate al 30/06/2021, come da comunicazione di Regione Lombardia del 14/12/2020 che recepisce la decisione della Commissione Europea del 10/12/2020 di proroga dei bandi già pubblicati nella fase di ripresa posto Covid-19.

Anche per l'anno 2020, è stato previsto un operatore dedicato al contatto con le imprese beneficiarie che si è occupato della promozione dell'iniziativa e del supporto nella profilazione e nella quantificazione del valore dell'incentivo.

Nell'anno 2020 sono state finanziate complessivamente 71 domande sul bando Dote Impresa corrispondenti a 62 assunzioni - Asse 1 (26 con contratto a tempo indeterminato e 36 con contratto a tempo determinato), 2 richieste di rimborso indennità tirocinio - Asse 1, 6 domande mantenimento lavorativo - Azione 1 e 1 domanda di rimborso acquisto *device* tecnologico per Smartworking - Azione 2.

Complessivamente sono state 42 le imprese beneficiarie dell'incentivo Assi I (7 Cooperative sociali di tipo B e 35 aziende private) di cui 9 non soggette agli obblighi della L. 68/99.

In seguito a formazione specifica, il Servizio Collocamento Mirato ha altresì espletato tutte le procedure riguardanti le comunicazioni al Registro Nazionale Aiuti (RNA), come previsto dalla L. 234/2012 art. 52 e ss mm ed atti attuativi vigenti.

Dote Impresa si è rivelata, anche in questo periodo di emergenza sanitaria, molto importante per l'inserimento delle persone disabili sia per la misura considerevole di incentivo sia per il servizio qualificato offerto alle aziende.

Nell'ambito dell'Asse 2 di Dote Impresa ed in considerazione della positiva esperienza del progetto "Technortus: l'orto a misura 4.0" attivato dalla Cooperativa Sociale di tipo B Paso Lavoro di Merate, grazie alla collaborazione instaurata con l'azienda Technoprobe S.p.A. di Cernusco Lombardone, che ha beneficiato del contributo Dote Impresa per la costituzione di un nuovo ramo di cooperativa sociale legato al progetto, la Cooperativa Sociale Paso Lavoro, in collaborazione con il Servizio, sta promuovendo questa buona prassi anche in altre aziende in una prospettiva di sviluppo di modalità innovative di inserimento di persone disabili e di welfare aziendale. La collaborazione con l'azienda Novatex Italia S.p.A. di Oggiono (LC) ha permesso di finanziare la costituzione di un "orto aziendale", favorendo l'attivazione di 3 lavoratori in tirocinio di adozione lavorativa, beneficiari di un educatore e di una borsa lavoro di 12 mesi, corrispondenti ai 3 patti sottoscritti dall'Azienda stessa con il Collocamento mirato della Provincia di Lecco. Il Collocamento Mirato ha garantito il monitoraggio conseguente all'attivazione dei tirocini.

In questo modo, l'azienda altamente specializzata, crea un contesto più adatto all'inserimento delle persone con disabilità, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge 68. La Cooperativa ha inoltre favorito la transizione in azienda di un lavoratore "formato" in situazione" nel progetto Technortus, che è stato assunto dalla Novatex con contratto a tempo determinato, poi trasformato a tempo indeterminato.

## PROMOTORE 68

L'attività del Promotore 68, figura attiva dall'Aprile 2019, in attuazione alla D.G.R n. 843/2018 con l'intento di facilitare l'inserimento delle persone con disabilità nei contesti aziendali, è stata caratterizzata da un'attività di diretto contatto con le aziende del territorio, consolidando così il metodo di approccio alle imprese instauratosi nel precedente anno di attività tramite contatto e, qualora possibile, successiva visita in modo da agevolare il matching fra le figure necessarie ed i profili che il Servizio è in grado di segnalare alle stesse per permettere l'assolvimento degli obblighi della L. 68/99.

Oltre a garantire contatti diretti con le Associazioni di categoria territoriali e gli Ordini professionali di riferimento, con la finalità di sensibilizzare chi ha direttamente contatti con le realtà aziendali in modo da organizzare momenti di informazione e confronto diretto, si è ritenuto opportuno programmare secondo priorità sia l'intervento verso gli adempimenti in scadenza cui le aziende non hanno automaticamente ottemperato sia, per le aziende più attente, ulteriore ausilio per la definizione di profili maggiormente mirati per un loro opportuno ed effettivo vantaggio. Si sottolinea, all'interno degli uffici provinciali, il consolidamento del diretto collegamento con i servizi della banca dati condivisa, con il servizio di monitoraggio delle tempistiche sull'assolvimento degli obblighi e con il servizio dedicato all'individuazione delle figure di riferimento all'interno di ogni realtà aziendale.

Dal mese di marzo, a causa della situazione pandemica riferita al Coronavirus ed alla conseguente limitazione di accesso agli uffici, l'attività si è svolta prevalentemente in modalità Smartworking con l'utilizzo di contatti telefonici ed e-mail, strumenti che rispetto alla ordinarietà hanno permesso comunque i medesimi risultati dal punto di vista informativo e formativo alle imprese riguardo le tematiche inerenti l'attività di Promotore 68.

L'evidenziata difficoltà di compiere visite aziendali per quasi l'intero periodo annuale e quindi la mancanza di un contatto diretto con l'ambiente

operativo delle imprese ha indubbiamente limitato la prospettiva di aiuto e supporto sia nei confronti delle imprese sia nei confronti degli uffici provinciali dato che le aziende stesse hanno adottato misure restrittive per i visitatori, ciò comportando una limitazione a sopralluoghi ed incontri.

Si evidenzia comunque il costante positivo rapporto di dialogo con le aziende contattate che in alcuni casi considerano l'attività di Promotore 68 un vero e proprio confronto anche riguardo altre forme di sostegno e servizio offerto dagli uffici provinciali, ciò portando a colloqui periodici su situazioni aziendali in evoluzione.

La sospensione delle visite aziendali ha infatti comportato una maggior frequenza di dialogo con le aziende; le conversazioni telefoniche si rivelano, come di consueto, proficue ed apprezzate da parte degli interlocutori aziendali di volta in volta contattati, considerando comunque utile il contatto che porta ad un proficuo approfondimento dei servizi che l'Amministrazione provinciale mette a disposizione dell'azienda. In alcuni casi, paradossalmente, l'azienda poco sensibile e disponibile all'incontro - diffidenza occorsa in alcune occasioni valutandolo quasi come "un'ingerenza" nelle attività ordinarie - ha valutato positivamente dialoghi più approfonditi ed una disponibilità in termini temporali assolutamente paragonabile ad un incontro diretto.

In particolare, sono state contattate complessivamente 355 aziende che hanno portato, dopo opportuni colloqui telefonici introduttivi della funzionalità del ruolo del Promotore 68, ad ulteriori contatti ma ad un limitato numero di visite aziendali (in numero totale di 45 rispetto al numero di contatti sopra evidenziato) data, come detto, la situazione pandemica che ha estremamente ridotto la possibilità di incontri diretti in azienda sia in fase di lockdown che successivamente, ciò non influenzando però sui risultati reciprocamente raggiunti in termini di dialogo con gli interlocutori aziendali e di attenzione per gli adempimenti previsti.

## RDC

### Reddito di cittadinanza

Prosegue nel 2020 il lavoro inerente al Reddito di Cittadinanza istituito con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019 - coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n.26.

Si riepilogano di seguito i punti fondamentali dell'attività del servizio in attuazione delle disposizioni normative.

A seguito della Circolare ANPAL n. 1/2019 del 23/07/2019 e della circolare di Regione Lombardia del 31/07/2019, sono stati definiti i tempi di convocazione dei beneficiari di RDC. Settimanalmente Regione Lombardia invia ai CPI i file Beneficiari RDC "accolti - decaduti - revocati - terminati". Entro 30 giorni i beneficiari vengono convocati per la verifica dei requisiti e della condizione per il rilascio della DID e la sottoscrizione del PSP, al netto di eventuali esoneri ed esclusioni. Allo stesso modo i beneficiari che hanno una politica attiva in corso, così come previsto dalla normativa, saranno convocati entro 30 giorni dalla conclusione della politica attiva stessa.

A seguito del buon esito della collaborazione attivata tra la Provincia di Lecco e gli Ambiti di Bellano Lecco e Merate per la gestione del Reddito di Inclusione (REI), si è proseguita la collaborazione con gli Ambiti anche per la gestione del Reddito di Cittadinanza.

La Provincia di Lecco infatti ha sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa (approvato con Decreto Deliberativo del Presidente n.118 del 03/12/2020) con gli Ambiti Distrettuali di Bellano, Lecco e Merate

per la collaborazione nell'ambito del RDC, in particolare per la gestione dell'equipe e dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC). È stato individuato un operatore di riferimento che ha collaborato attivamente con i vari referenti del CPI in relazione a tutte le attività di implementazione della misura, definendosi come referente per le equipe e consulente per la disabilità. L'equipe multidimensionale è costituita ai sensi dell'art. 4, comma 12 della legge n. 26 del 28 marzo 2019 nel caso in cui il bisogno sia complesso e multidimensionale. In esito alla valutazione del CPI, i beneficiari RDC che manifestano bisogni prettamente sociali vengono segnalati agli ambiti per la valutazione di una presa in carico dal punto di vista sociale.

Viceversa, i beneficiari in carico ai servizi sociali che manifestano un bisogno prioritariamente lavorativo vengono inviati alla piattaforma del sistema regionale (SIUL) tramite un altro portale regionale (GEpi) di competenza dei Comuni.

Gli incontri di equipe vengono fissati, d'intesa tra le parti, con una cadenza bisettimanale e/o al bisogno.

In sede di equipe si prevede l'accesso al catalogo dei progetti utili alla collettività (PUC) e l'attivazione degli stessi in favore dei beneficiari del RDC in carico ai CPI.

Alla data del 31/12/2020 il CPI ha partecipato a 11 equipe multidisciplinari.

## RETE PER L'AGRICOLTURA SOCIALE IN LOMBARDIA

### Esperienze di inclusione socio lavorativa

Il Progetto *Agricoltura Sociale Lombardia* promosso nel 2015 dalla Provincia di Mantova, come ente capofila, e da tutte le Province Lombarde e da Regione Lombardia, ha proposto un nuovo modello di sviluppo sostenibile che coniuga agricoltura e inclusione di soggetti svantaggiati. Tra gli obiettivi anche lo sviluppo della rete e delle singole realtà agricolo-sociali coinvolte, attraverso lo scambio di buone pratiche, la progettazione di azioni comuni, una comunicazione coordinata verso gli interlocutori esterni e l'approfondimento di nuove opportunità di collaborazioni pubblico/privato.

Anche grazie ai positivi riscontri di Expo 2015, gli interventi del progetto si sono sviluppati sia verso l'ampliamento e la messa a sistema della Rete delle realtà aderenti all'Agricoltura Sociale sia verso la promozione dei percorsi di inclusione sociale a favore di persone disabili e svantaggiate.

Le realtà agricole che hanno aderito ad Agricoltura Sociale Lombardia sono state 139 di cui 12 in provincia di Lecco.

Tutte le realtà della nostra provincia sono in collaborazione tra loro e attive nella produzione e vendita di prodotti agricoli anche con progetti condivisi.

Nel 2020, all'interno di questo ambito, come esempio di positiva collaborazione pubblico/privato, è stata data continuità a due importanti progetti promossi dalla Provincia di Lecco e presentati dalla Cooperativa Paso Lavoro di Merate. I progetti, in collaborazione con due aziende del territorio, hanno visto la realizzazione di due orti aziendali creando così luoghi di incontro e vendita dei prodotti a disposizione dei dipendenti delle aziende e della comunità circostante, oltre che la realizzazione di ambienti di lavoro destinati alla formazione in situazione in ambito agricolo a favore di persone con disabilità.

Nello specifico, all'interno del progetto promosso dall'azienda Technoprobe S.p.a. di Cernusco Lombardone, si è definita l'assunzione di 2 persone disabili e l'attivazione di 5 progetti di formazione in situazione per un totale di 7 persone con disabilità coinvolte.

Nel contesto agricolo realizzato all'interno dell'azienda Novatex Italia S.p.A. di Oggiono, si è prevista invece l'attivazione di 3 progetti di formazione in situazione.







Provincia di Lecco

# REPORT 2020

---

**PROVINCIA DI LECCO**  
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE DEBOLI

Lecco, Corso Matteotti n. 3  
**Telefono** 0341.295 532/533  
**Fax** 0341.295 591

[www.provincia.lecco.it](http://www.provincia.lecco.it)  
collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it  
provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it